



SVILUPPISTI
ECO-CATASTROFISTI
NEO-MALTHUSIANI
2023 © **A**rduno **S**acco **E**ditore

- -

Proprietà letteraria riservata
2023 © **Arduino Sacco Editore Ass. Culturale**

Finito di stampare dal centro stampa editoriale
Arduino Sacco Editore Ass. Culturale
Sede Regionale: L.go dei Martiri 6 - Bella 85051 (PZ)
www.arduinossaccoeditore.com - arduinossacco@virgilio.it

Elio Collepardo Coccia

SVILUPPISTI
ECO-CATASTROFISTI
NEO-MALTHUSIANI



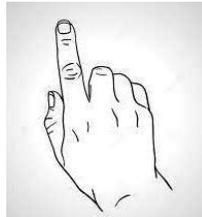
Saggistica

Arduino **S**acco **E**ditore

**Da Mondadori a Feltrinelli
tutti i grandi editori sono come fratelli,
molti autori fanno a brandelli,
ma c'è la piccola editoria che li manda in stamperia.
Fai una libera offerta per questo libro di fantasia,
ti farà compagnia e caccerà via la malinconia.
E altri libri andranno in stamperia
per andare in libreria in difesa della categoria.
Amazon e compagnia con molti politici son in sintonia
si strizzano l'occhio
per portar via la mercanzia e far morire la libreria e
la piccola editoria.**



**[CLICCA QUI](#)
e fai la tua offerta**



§ 1 - Chi sono gli SVILUPPISTI? Sono coloro che dicono «aumentiamo il PIL, produciamo di più, andiamo su Marte, crescere, crescere, crescere. Più gente c'è (essi dicono) più si può costruire, più aumentano sia le braccia da lavoro, sia i cervelli e dunque l'intelligenza umana, e le possibilità della scienza e della tecnologia che possono fare nuove invenzioni, più gente c'è più aumenta il progresso».

§ 2 - Queste persone fanno degli esempi che sono anche abbastanza convincenti. Per esempio dicono. Una volta la gente calzava scarpe di cuoio e indossava abiti di lana. Poi con l'aumento della popolazione, questi materiali scarseggiavano, non bastavano più per tutti. Niente paura: la scienza ha inventato la gomma, la plastica ed ora la gente è egualmente vestita senza far uso di cuoio e di lana. In tutti i campi il gas, il petrolio, l'energia atomica, hanno sostituito la legna da ardere o il carbone. La scienza (dicono gli SVILUPPISTI) è inarrestabile: non sappiamo qua-

li invenzioni verranno fatte nel futuro.

§ 3 - Ora che sappiamo come più o meno pensano gli SVILUPPISTI, domandiamoci chi sono?

1°A) Certamente cono le Chiese teiste, cioè tutte le antiche e attuali Religioni teiste, quelle che postulano l'esistenza di Dio o di Dei e di Dee. Ogni Chiesa fa (più o meno) il seguente ragionamento: se i miei fedeli sono poco prolifici io tendo a scomparire e su di me - cioè al mio posto, si avvantaggiano le altre Chiese mie antagoniste, quelle che negano ciò in cui io credo. Dunque i miei fedeli più prolifici sono meglio è. Le Chiese teiste non sono all'avanguardia delle masse mondiali ma si adeguano alle aspettative semplici primitive ed infantili delle masse stesse.

L'abilità delle Chiese teiste sta nel capire i desideri del popolo e nell'asseccarli ricevendo in cambio credito e molto denaro sia dai poveri che dai ricchi. Il povero Lazzaro soffre la fame e non si ribella al ricco Epulone perché spera di rifarsi dopo morto in Paradiso quando il ricco Epulone sof-

frirà, la sete nelle fiamme dell'inferno. Il ricco Epulone, manco a dirlo ateo, compenserà generosamente la Chiesa che gli permette di vivere una vita tranquilla senza temere la ribellione del povero Lazzaro. Le Chiese non teiste sono poche: il Buddismo, il B. Zen , forse lo Jainismo, e non solo lo Shintoismo. Naturalmente alcune sette buddiste (per venire incontro ai desideri popolari) impropriamente considerano Budda quasi come un Dio anche se egli è un semplice filosofo e la Religione da lui fondata non postula l'esistenza di alcun Dio, né la sopravvivenza della coscienza (o anima) dopo la morte del corpo. Il Budda dice che il mondo è misterioso e l'origine del mondo e della vita e la loro fine sono inconoscibili ed aggiunge che è inutile parlarne perché nessuno sa nulla di certo e fa solo congetture, mentre l'unica cosa che conta è la benevolenza tra esseri umani di qualunque condizione sociale essi siano.

2° B) - Un altro folto gruppo di SVILUPPISTI è dato dalle Banche e dalle IMPRE-

SE. A loro fanno capo tutti i guadagni, tutto il denaro messo in moto dalle attività umane.

3°) C - Il terzo folto gruppo di SVILUPPISTI è dato dagli Scienziati e dai Tecnici di ogni tipo. Appartengono a questo gruppo tutte le specializzazioni scientifiche e tecniche universitarie (ingegneri, chimici, fisici, informatici, biologi, eccetera).

L'esperto guadagna se inventa qualcosa (per esempio la marmitta catalitica, i pannelli solari, le pale eoliche, eccetera) e nello stesso tempo incrementa i profitti di Banche e di Imprese che a loro volta finanziano la ricerca degli Scienziati e dei Tecnici con la speranza di ricavare maggiori profitti.

4°) D - Il quarto gruppo di SVILUPPISTI è dato dai POLITICI di tutti i Partiti di Centro, di Sinistra, di Destra. Nello spazio di circa 100 anni di volta in volta il TESTIMONE, cioè il POTERE (come in una staffetta) passa da un Partito all'altro. IL POLITICO deve essere il servitore del

Denaro (dunque dell'Impresa) ed è la cinghia di trasmissione tra il Popolo (che va a votare) e gli enormi interessi (occulti e sapientemente occultati) delle Banche, delle Multinazionali e dei Ricchi che stanno a capo di queste Entità. Facendo la cinghia di trasmissione fra ricchi e poveri, i Politici devono essere abili nel mentire e nel fingere di fare gli interessi del Popolo (come non dare il proprio voto a chi si chiama «SERVO DEL POPOLO»?) e nello stesso tempo devono far sì che il Denaro non manchi nelle tasche dei ricchi. Certamente i poveri, i ceti medi e i lavoratori devono mangiare (vestire, abitare, consumare) altrimenti si ribellano e i Politici sono nell'impossibile compito di contentare tutta la Cittadinanza compressa e in scatolata tra Scilla e Cariddi, tra una popolazione in continuo aumento, ed una carenza di cibi e di materie prime sempre più drammatica. Per sua fortuna il Politico dura in carica pochissimo tempo (circa 4 anni) e poi fugge da un compito difficile e stressante possibilmente dopo aver sistemato in modo conveniente la propria vita

(spesso il Parlamentare si ritira dalla politica con una buona pensione di vecchiaia). Poiché i complessi problemi della umanità per essere risolti richiedono una pianificazione di lunga durata (che abbracci almeno cento anni) ecco che per i pochi anni del suo mandato il Politico si appoggia in una zona ristretta della problematica politica, cioè si appoggia a Sinistra, oppure al Centro, oppure a Destra.

§ 4 - Chi sono gli ECO-CATASTROFISTI ?
Essi sono gli ecologisti. Sono coloro che soprattutto oggi si preoccupano dei cambiamenti climatici, della fusione dei ghiacciai e dei ghiacci Polari, della estinzione di specie animali e vegetali, della scarsità dei cibi e delle materie prime, della fine del petrolio, dell'inquinamento, della progressiva aridità dei suoli, della minore pescosità dei mari, e di simili cose. Diremo subito che dai PROGRESSISTI dai SVILUPPISTI essi sono preferibilmente chiamati: CATASTROFISTI o PROFETI DI SVENTURA o CASSANDRE o PIAGNONI (insomma sono dei pianta-

grane, “rompono le uova nel paniere” cioè danneggiano i profitti delle Banche e delle Multinazionali). Secondo gli SVILUPPISTI, gli Ecologisti sobillano il Popolo a ribellarsi ai poteri costituiti che invece (grazie alla scienza e alla tecnologia) fanno di tutto per moltiplicare i viveri e dare da mangiare a miliardi di persone di cui moltissimi abitano in megalopoli di uno di 5 // di 10 // di 15 milioni di abitanti.

§ 5 -Vediamo i titoli di alcuni libri scritti dagli Ecologisti. Io ne ho un certo numero. Maurizio Pallante. «LA DECRESCITA FELICE »GEI 2023 // Luca Pardi: «IL PAESE DEGLI ELEFANTI » Ed. Luce, 2014 // Valerio Calzolaio: «ECOPROFUGHI», NDA Press, 2010 // Luigi Zoia: «UTOPIE MINIMALISTE » Chiarelettere, 2014 // Roberto Cavallo: «MENO 100 CHILI» Ed. Ambiente, 2015 // Niklas Luhmann: «COMUNICAZIONE ECOLOGICA» Ed. Franco Angeli, 1989 // Serenella Iovino: «ECOLOGIA LETTERARIA» Ed Ambiente, 2015 // Marco Bontempi : «I FIGLI DEL DISINCANTO» Paravia, 2007 // Jared

Diamond: « CRISI» Einaudi, 2019 // Alan Weisman: «CONTO ALLA ROVESCIA» Einaudi, 2014 //Ugo Bardi: «LA TERRA SVUOTATA» Ed. Riuniti, 2011// Marta Antonelli Francesca Greco: «L'ACQUA CHE MANGIAMO » Ed. Ambiente , 2013 // Paolo Pileri: «COSA C'È SOTTO » Altra Economia 2015 // Andrea Segrè: «L'ORO NEL PIATTO» Einaudi 2015 // Edward Osborne Wilson: «L'ARMONIA MERAVIGLIOSA» A. Mondadori, 1998 // Federico M. Bufera: «DALLA CAVERNA ALLA CASA ECOLOGICA» Ed. Ambiente, 2014 // Ferdinando Boero: «ECONOMIA SENZA NATURA. LA GRANDE TRUFFA» Ed. Codice, 2012 // Donella Dennis Meadows. «I NUOVI LIMITI DELLO SVILUPPO» Oscar Mondadori, 2004 // Mauro Bonaiuti: «LA GRANDE TRANSIZIONE» Bollati Boringhieri, 2023 // Johan Rockerstrom, Anders Wijkman: «NATURA IN BANCAROTTA » Ed. Ambiente, 2014 // Jared Diamond , «COLLASSO » Einaudi 2005 // Tim Jackson; «PROSPERITÀ SENZA CRESCITA» Ed. Ambiente, 2011 // Paolo Matthiae: « DISTRUZIONI, SAC-

CHEGGI E RINASCITE » Mondadori, 2015// Poi ci sono i libri di Jeremy Rifkin e di Edward Luttwak di orientamento generale. Il libro di Mathis Wackernagel e William Rees «L'IMPRONTA ECOLOGICA» 1986, Ed. Ambiente, dice che occorrerebbero molti pianeti se tutti avessero il tenore di vita dell'Europa o degli Stati Uniti ed è un chiaro richiamo alla realtà.

Tra i libri più chiari c'è «COLLASSO» di Jared Diamond. Esso dice che per estinguersi una Società non deve aver rispetto per il manto arboreo ed erboso, deve erigere statue o templi agli Dei. Per non estinguersi una Società deve ridurre i consumi e la popolazione per evitare siccità, guerre e alla fine l'estinzione. Egli studia gli Ananasi, i Kmer. gli abitati dell'Isola di Pasqua e una colonia Norvegese in Groenlandia.

Luttwak e Rifkin elogiano il New Deal di F. D. Roosevelt perché egli fece molto per superare la crisi e la disoccupazione ma - conclude Rifkin, solo la guerra permise al Capitalismo USA di ottenere la piena occupazione. Rifkin fa un resoconto accurato

e poco lusinghiero dei Governi USA da Reagan in poi e del neo liberismo.

Non ci sono solo libri "catastrofisti" ma anche trasmissioni televisive.

Nel 2012/2013 una delle maggiori è «UN SOLO PIANETA» del Geologo Prof. Mario Tozzi. Una decina di anni fa circa andò in onda «SCALA MERCALLI» che suggerì quasi tutti i libri del precedente elenco. Ogni tanto in TV (sempre più spesso) si vede qualcuno che in diversi punti del globo, (desolato) misura lo spessore dei ghiacci che ogni anno diminuisce o si vedono foreste in fiamme in Amazzonia o altrove.

§ 6 - DIALOGO TRA SORDI.

Chi a casa vede queste scene si sente impotente. Ciascuno lavora, mangia, beve, dorme, fa la sua vita normale e si sente impotente. Che c'entra con lo scioglimento dei ghiacci, con la estinzione delle rane in Guatemala, con gli allevamenti bovini abusivi in Amazzonia, con le navi giapponesi che pescano tonni o seppie in riproduzione, e via dicendo? Anche il Politico

si sente fuori da questi problemi perché egli fatica a dare ascolto e a sussidiare industria ed agricoltura e per correre dietro ad innumerevoli richieste di aiuto, per stare al passo con il progresso e anche per ottenere consenso da una popolazione in continuo aumento che preme da tutte le parti per ottenere un posto di lavoro, cioè per mangiare.

Al Politico (da una parte rincuorato per essere stato eletto e cioè per aver riscosso la fiducia dei votanti), tutti i discorsi ecologisti sono ritornelli "disfattisti" come se il loro sottinteso messaggio fosse: «dimettiti tu sei un buono a nulla, sei un incompetente». Il dialogo tra sordi cioè tra Politici ed Ecologisti, determina una situazione ambigua che mi fa pensare alla storiella popolare di Maria che dice al suo ragazzo «Toccamì Cecco! E che però - subito dopo, grida: «Mamma Cecco mi tocca !»

A chi deve dare retta il Politico? A coloro da cui ha ricevuto il voto e alle Imprese a cui bisogna dare lavoro e crescita, crescita, crescita oppure agli Ecologisti che chiedono DECRESCITA?

**§ 7 - In mezzo a queste incertezze la massaia quando non arriva alla fine del mese "taglia la testa al toro" e risolve a suo modo il dilemma: stanca dal lavoro non vuole più fare figli. Si impunta e dice BASTA !
La condizione della donna nella Società industrializzata è molto complessa e si articola in numerose casistiche. C'è una cosa comune a tutte le donne: lo stipendio del marito non basta e la donna deve cercare un lavoro retribuito - cioè per conto terzi, almeno un lavoro part time. In questo caso la donna fa quattro lavori: 1°) il lavoro per conto terzi; 2°) deve accudire al marito ; 3°) deve accudire al figlio o ai figli; 4°) deve accudire alla casa il che comporta una montagna di lavoro.**

Ad un certo punto questa donna è così stressata ed infelice che per non avere più figli ed altro super lavoro, decide di interrompere i suoi rapporti sessuali e che il marito si arrangi.

Dice una barzelletta che descrive la situazione di una moglie che non vuole più fare sesso con il marito: «la lavatrice si è rotta: il tuo straccetto lavatelo a mano»

§ 8 - Se la donna è diplomata o laureata e guadagna bene a 27 // 30 anni incomincia a pensare se le convenga sposarsi. Se si sposa ricade presto nel caso precedente però questa volta tende a cacciare il marito da casa specialmente se egli è un «eiaculatore precoce» cioè se non la soddisfa sessualmente e si hanno così molti divorzi.

§ 9 - LA RIVOLUZIONE SESSUALE.

Il Tantra è noto da millenni a pochissime persone in India e in Cina e non so se anche altrove. In Europa “la pulce nell’orecchio”, la mette lo psicanalista e sessuologo Wilhem Reich (1897-1957). Egli dice che se una coppia sposata nel corso della vita può avere 2000// 3000// rapporti sessuali, non può procreare 2000// 3000 figli. Dunque a che servono tutti questi rapporti? La risposta è: servono a cementare l’intesa della coppia, servono a dare piacere, hanno uno scopo ludico. Da qui nasce la “RIVOLUZIONE SESSUALE” tra storture e malintesi di ogni tipo. Infatti l’amore gilanico proposto da Riane Eisler nel suo libro «IL CALICE E LA SPADA»,

Ed FORUM 2012 Ed. Universitaria Udinese, Via Palladio 8 Udine, nel mondo occidentale è ancora una chimera da raggiungere. Fare sesso libero (cioè al di fuori del matrimonio) va bene: ma se poi nasce un figlio e la donna resta abbandonata da un maschio irresponsabile che non ne vuol sapere di mantenere la famiglia? Se poi la donna è sposata ma continuano a nascere figli a rotta di collo (perché la donna non conosce metodi anticoncezionali), come far fronte ad una miseria profonda e ad uno stress sempre più insopportabile? Inoltre se il marito o il fidanzato è un «eiaculatore precoce» che se la sbriga in 4/5 minuti, da tale rapporto la donna non riceve alcun piacere, ma accumula solo fastidio e si sente beffata ed usata, “lasciata a bocca asciutta “ senza aver provato il famoso orgasmo.

§ 10 - Il raro caso di una donna TANTRICA.

Costei è una donna che riesce ad avere un vero ORGASMO ma ci riesce a condizione di trovare una rarissima “mosca bianca”

cioè un maschio che sappia evitare la «E-IACULAZIONE PRECOCE» e prolungare dunque il rapporto per almeno mezz'ora o più, finché la donna non abbia questo famoso ORGASMO che ella contemporaneamente comunicherà poi anche al maschio.

Ma una donna non nasce TANTRICA ma ci arriva di solito dopo molte esperienze negative con maschi "eiaculatori precoci " che ella avrà via via scartato e allontanato da sé rifiutandoli senza tanti complimenti: «tu non fai al caso mio, vattene e non ti presentare mai più da me ».

Questa donna tantrica pensa di non essere una prostituta perché pensa che la prostituta sia solo la donna (per lo più povera) che fa sesso in cambio di denaro, cioè fa sesso per campare. Lei, la donna tantrica, vuole fare sesso (e perciò cerca un uomo fra mille che non sia un eiaculatore precoce) per avere un orgasmo e Lei (donna tantrica) in fatto di soldi ne ha a sufficienza perché lavora e si mantiene da sola.

§ 11 - È l'uomo o la donna che decide «a-

desso basta non ti voglio più» ?

Dopo le Società dei cacciatori e dei raccoglitori di frutti spontanei si affermarono le successive Società stanziali agricole e le Società nomadi allevatrici di bestiame, nel corso degli ultimi 15/20 mila anni quando nel Nord dell' Euroasia si sciolsero i ghiacci. Le precedenti Società matriarcali che adoravano Dee (cfr. Marija Gimbutas «IL LINGUAGGIO DELLA DEA »), si trasformarono in Società patriarcali dedite alla guerra per difendere i campi coltivati. Nelle varie e diverse Società maschiliste androcratiche patriarcali che adoravano soprattutto Dei maschili bellicosi, cioè nelle Società occidentali (e in altre Società patriarcali di tutto il mondo) nel 99,99 % dei casi è il maschio, il marito che può ripudiare la moglie. Ma ultimamente negli ultimi 50 anni circa nelle Società industrializzate in cui anche la moglie lavora e guadagna quattrini (e spesso è diplomata o laureata), anche la moglie vuole avere il diritto di rompere il matrimonio e di rifiutare il marito o l'amante o il fidanzato. Se la moglie vuole il divorzio vuole anche es-

sere mantenuta dal marito il quale deve pagare specialmente se la moglie attiene dai Giudici (quasi tutte donne) di tenere presso di sé i figli. Anzi la moglie riesce quasi sempre super vincitrice e cioè riesce a cacciare di casa il marito (anche se è proprietario della casa) marito che spesso diventa uno sbandato, diventa una specie di mendicante se non guadagna abbastanza per far fronte alla nuova situazione. In questo caso oggi si ha la tendenza a passare ad una Società matriarcale in cui i contrasti di genere sono forti e poco studiati e affatto sedati da una Società industrializzata in crisi ben lontana dalla Società giliana di cui parla Riane Eisler.

§ 12 - IL RAPPORTO SESSUALE TRA FIDANZATI.

Se la scissione di una coppia sposata può finire con un divorzio legalizzato dalla legge, la fine di una coppia di fidanzati (o di amanti) non è legalizzata dalla legge e spesso è assai traumatica e pericolosa e può finire con un atto violento e più che con un maschicidio spesso finisce con un

femminicidio. Per ora i maschicidi non sono di moda, ma potrebbero divenirlo se la donna - per vendicarsi, arruolasse un killer.

Si può tentare di spiegare il femminicidio?

Se un uomo è stanco di una donna, non succede alcun femminicidio si lasciano e basta.

Ma se una donna lascia un uomo e lui è ancora innamorato, allora ci sono guai in vista. Questo succede perché il maschio non accetta l'idea che dopo aver fatto sesso, una donna sia insoddisfatta e cerchi un altro uomo o un altro amante o un altro fidanzato.

Questa è una carenza di educazione alla sessualità e alla socialità tipica delle Società androcratiche e maschiliste. Il problema è un problema educativo e non basta moltiplicare le pene per il femminicidio come dimostrato dal fatto che spesso il femminicida si suicida.

Secondo me occorrerebbe che lo Stato si preoccupi di dare una infarinata di educazione alla sessualità ai medici di base in

maniera che questi a loro volta inizino ad impostare una educazione alla sessualità ai propri pazienti, educazione sessuale che pian piano dovrebbe iniziare anche a scuola e completarsi negli ambulatori di sessuologia aperti a tutti gli adulti a spese dello Stato poiché gli ambulatori sessuali privati sono troppo pochi e troppo costosi e quindi sono inaccessibili per la massa della popolazione. Per quanto riguarda i maschi l'educazione sessuale dovrebbe quindi prepararli a vincere la «eiaculazione precoce» e ad accettare di essere rifiutati da una fidanzata (da un'amante, da una moglie) con cui si è fatto sesso, senza per questo farne una tragedia personale. Per quanto riguarda la donna, l'educazione sessuale dovrebbe abbracciare due problemi differenti: dovrebbe insegnarle come evitare le gravidanze indesiderate, e in secondo luogo dovrebbe aiutarla a vincere la «frigidity sessuale» cioè dovrebbe aiutarla ad ottenere l'ORGASMO. È utile dire che se si vuole ottenere l'orgasmo la terapia non può essere che una terapia di coppia (cfr. Helen Singer Kaplan : «MANUA-

LE ILLUSTRATO DI TERAPIA SESSUALE») gestita da un sessuologo e da una sessuologa, (cioè due sessuologi di sesso diverso) in cui il paziente uomo e la paziente donna concordemente si prestano a perfezionare il loro rapporto sessuale con l'intenzione di renderlo reciprocamente soddisfacente.

In un mio precedente libro mi ero domandato: «PERCHÉ MOLTI MATRIMONI FALLISCONO?». Avevo dato una risposta per così dire "tecnica" secondo cui le donne (poche, pochissime) che conoscevano il Tantra desideravano avere un orgasmo e rifiutavano un marito (o un fidanzato o un amante) che fosse un "eiaculatore precoce" - cioè un uomo che concludeva il rapporto sessuale in 4/5 minuti senza che la donna provasse alcun piacere. Poiché le donne che conoscono il Tantra sono pochissime e i divorzi sono moltissimi ci doveva essere anche un'altra causa. Me lo ha ricordato un amico che mi ha detto quanto segue. I ragazzi e le ragazze che vivono in famiglia, fin da piccoli sono viziati dalle

madri. Essi non si rifanno il letto, non lavano, stendono, stirano i panni perché ci pensa la madre. Non fanno da magiare, né lavano i piatti, non scopano i pavimenti, né mettono in ordine la casa perché pensa a tutto la madre. I giovani studiano un poco, (ma non sempre quanto basta), ricevono dai genitori una paghetta, escono di casa ed rientrano a notte quando vogliono e questa è la loro bella vita da scapoli che qualcuno e qualcuna continua fare anche se trova un lavoro - magari un lavoro precario.

Quando si sposano se si sposano, tutto cambia. La casa è piccola e non può ospitare né la madre né la suocera. Il lavoro domestico improvvisamente cade sulle spalle della moglie che non è abituata. Lo stipendio del marito non basta neanche se fa lo straordinario, e anche la donna deve cercarsi un lavoretto. Se nasce un figlio non si dorme più e il lavoro e le spese triplicano: tutto costa. Il latte in polvere costa, i pannolini costano, l'asilo costa e il bambino occorre portarcelo all'asilo, e ci vogliono due macchine. Alla fine il lavoro

diventa così gravoso e i soldi non bastano mai che i litigi e le recriminazioni sono inevitabili. Così molti matrimoni falliscono.

§ 13 - Torniamo al rapporto tra SVILUPPISTI ed ECOLOGISTI.

Gli Sviluppisti dicono che i cambiamenti climatici sono dovuti al sole o a cause di forza maggiore tipo il moto degli astri, o il «nigno» e cose simili. gli Ecologisti dicono che i cambiamenti climatici sono dovuti all'eccesso di consumi. Ma i consumi non possono essere arrestati né dai Politici, né dalle Banche, né da Paperon dei Paperoni, perché sempre un numero maggiore di poveri nei PVS vuole aumentare i propri consumi e d'altra parte chi è ricco non vuole rinunciare ai propri consumi perciò gli Sviluppisti non vedono altra soluzione che crescere, crescere, crescere (e intanto armarsi) per non essere travolti dalla ribellione di masse disoccupate e affamate (come successo a Gheddafi, a Ceausescu, ecc). Intanto la situazione peggiora sempre più. Finché vige un dialogo fra sordi, si

gioca a non capirsi. Finché (da una parte o dall'altra o da entrambe le parti) si fa finta di risolvere i problemi della umanità con la scienza e con le tecnologie, "non si cava il ragno dal buco", non si fa nulla di risolutivo ma si ricorre solo a qualche palliativo che arreca un piccolo beneficio, una boccata d'aria, per un breve lasso di tempo. Poi le cose peggiorano sempre più. Colin Bevan scrive: «UN ANNO AD IMPATTO ZERO». È importante la sua conclusione: se qualcuno risparmia buon per lui, ma se una massa di persone continua vivere "as usual" le cose non migliorano. Infatti sia i Politici che le banche (Paperon dei Paperoni ecc,) non hanno in questa fase del loro pensiero alcuna possibilità di risolvere i problemi sul tappeto. Sono semplicemente impotenti a risolvere i cambiamenti climatici e tutti gli altri problemi urgenti di cui parlano gli ecologisti. Inoltre Edward Osborne Wilson dice che le tecnologie hanno prodotto e ci hanno intrappolato in una sempre maggiore e pericolosa complessità come vivessimo in un castello di carte che da un momento all'al-

tro ci può crollare addosso. E fa un famoso esempio. Se manca la corrente elettrica in una capanna di Zulù, non succede niente. Se manca in una megalopoli succede il finimondo. Tonnellate di cibi marciscono, i mezzi di trasporto si bloccano, nessuno può andare a lavorare, la Società si disintegra.

§ 14 - La soluzione c'è e la hanno trovata le donne che lavorano ma non si sposano o che non procreano o che procreano pochissimo praticamente solo un figlio o una figlia. La soluzione trovata dalle donne è malthusiana. Domandiamoci se queste donne hanno letto Malthus. La risposta è che queste donne non solo non hanno letto Malthus ma non sanno neanche che esiste il malthusianesimo.

Come si spiga ciò? Queste donne non arrivano alla fine del mese, fanno fatica a conciliare il pranzo con la cena e poi vedono che c'è disoccupazione, malavita, lavoro nero, lavoro precario, guerre, caos e vogliono procreare poco o niente del tutto. Del resto il succo del Malthusianesimo è

semplicissimo: quando hai la pancia vuota o se sei a rischio di disoccupazione, non ti sposare, non procreare. Questo non è un messaggio complicato ma è un principio semplicissimo, è un principio di natura, è una legge naturale, cui si attengono anche i cani, i gatti, e tutti gli animali. Nel mondo animale automaticamente in presenza di cibo scarso la riproduzione rallenta o cessa. In presenza di cibi abbondanti la riproduzione si incrementa o raddoppia persino. Questo succede in natura e gli animali così si comportano. L'uomo che non capisce questa semplice legge di natura è una specie di malato mentale. Infatti usa riti, miti, religioni, ideologie, leggende, storie inventate stranissime e fantasiose, falsa coscienza e falsa (o inutile) scienza, (come i viaggi spaziali, la legge di Newton della gravitazione universale o la relatività di Einstein) per negare l'evidenza dei fatti, per non vedere "il cappello che portiamo in testa", per non risolvere prima di tutto i problemi sociali ed ambientali prima di interessarsi di astronomia o dell'origine della vita o dell'origine

del sistema solare o dell'universo o della legge di gravitazione universale o delle ellissi percorse dai pianeti.

Spesso guardo «RAI SCUOLA» ma ultimamente sono rimasto deluso perché i Professori non fanno altro che esaltare Newton, Einstein, la fisica atomica, le scoperte astronomiche, l'Intelligenza artificiale" (IA), e si disinteressano dei problemi della umanità (l'inquinamento, la fame, la miseria, la enorme forbice sociale e culturale, la guerra). I disagi spaccano l'umanità in due pezzi (4 miliardi di insider e 4 miliardi di gente che sta nei guai o quasi nei guai) e tu scienziato ti permetti di pensare all'orbita di Saturno o come dagli amino acidi o da cos'altro potrebbe esser nata la vita? Ma che in che mondo vivi? Come pensare alla relatività o alla gravitazione universale, all'atomo, ad andare su Marte, e ciò facendo percepire lautissimi stipendi, sprecare in tali ricerche i soldi dello Stato, e non fare un passo indietro ed essere sensibili alla fame e alla guerra, alle donne infibulate o escisse, ai bambini che non vanno a scuola, al lavoro infantile,

al lavoro precario eccetera? Perciò questi grandi studiosi (come Newton ecc) mi sembrano più che altro degli egoisti, dei solipsisti, degli isolati (piuttosto maniaci) isolati - dicevo, dai problemi della umanità.

§ 15 - Se accettassero che il problema dell'umanità è un problema demografico allora le Banche e i POLITICI, diventerebbero improvvisamente potenti ed adatti a risolvere i problemi della umanità. Allora sì che avrebbero senso l'ONU, il G20 e le riunioni di tutti i Capi di Stato del Pianeta.

In questo caso il 10% oppure il 20 % delle spese militari potrebbe venire stornato da ogni Governo per educare anche le masse più povere alla pianificazione familiare. La miseria pian piano nel corso di poche generazioni sparirebbe, l'umanità diminuirebbe di numero e non si avrebbero più né grandi ricchi né grandi poveri, ma si otterrebbe un WELFARE STATE per tutti su uno standard medio di vita parsimoniosa. La giornata lavorativa dimezza-

rebbe, non si fabbricherebbero merci inutili, diminuirebbero i consumi superflui dei super ricchi, l'inquinamento diminuirebbe.

Oggi, (Rudolf Meidner fa scuola), una parte dei lavoratori (rispetto ai disoccupati e ai lavoratori precari che poi voteranno per la DESTRA) è da considerare sia troppo ricca (troppo ben pagata), sia troppo oberrata da un lavoro troppo lungo che produce merci inutili o dannose addirittura.

Il lavoro troppo lungo impedisce ai lavoratori di avere più tempo libero per lo svago e per studiare ETICA cioè per completare la propria formazione culturale e per adeguare la propria vita alla alla Regola d'oro e alla convivialità di cui parlano gli ecologisti.

Questo andazzo si può far risalire a J. M. Keynes che tranquillizzava le Imprese dicendo loro: "pagate pure un alto salario, tanto il lavoratore porterà i suoi soldi a voi comperando gli oggetti e i gadget che voi Imprese fabbricherete". Insomma Keynes tranquillizzò le Imprese dicendo loro che esse impugnavano il coltello dalla parte

del manico, in quanto i lavoratori erano abbindolabili - anche se ben pagati, perché avrebbero consumato e pagato profumatamente (e compulsivamente) tutte le merci inutili che gli Impresari avrebbero loro offerto. Si tratta dello stesso ragionamento fatto da Henry Ford che aumentò la paga ai propri operai: altrimenti chi avrebbe comprato le auto che essi stessi stavano fabbricando ?

LA DOPPIA FUNZIONE DEL DENARO.

Tutti sanno che il denaro serve per comprare delle merci e dei servizi. Il Capitalismo e l'Impresario tendono ad occultare che il denaro (se non è speso, se è messo da parte), serve per dare SICUREZZA, TRANQUILLITÀ e quindi dà anche POTERE. Quale è la differenza tra un ricco ed un povero? Il povero non ha denaro e non ha POTERE. Il ricco ha denaro e perciò ha POTERE.

Una persona senza sicurezza, senza tranquillità economica è anche IMPOTENTE, è affannata, è timorosa, è DEBOLE. Se il lavoratore o la lavoratrice risparmia ogni

mezzese il 10% (anche il 5 %) di ciò che guadagna e per anni la mette da parte, il lavoratore, la lavoratrice aumenta il proprio senso di sicurezza, diventa più POTENTE e meno ricattabile dal datore di lavoro. Può per esempio iscriversi ad un Sindacato. Se invece non ha messo da parte nulla, deve accettare qualsiasi lavoro anche se lunghissimo e mal pagato. Questa è la sostanza del PRECARIATO. Gli impresari fanno benissimo tutto questo e per distogliere i lavoratori dal risparmio, inventano ogni sorta di trucco, ogni moda, inventano gadget ed arruolano attrici ed attori come specchietti per le allodole, per abbindolare la massa e per indurre i lavoratori a scimmiettare le mode, a cambiare vestiti ancora nuovi, a comprare orecchini, collane, ciondoli, moto, automobili, dolci ed una infinità di merci inutili, per togliere loro ogni spicciolo, per indurli a non avere un soldo da parte e così il lavoratore diventa facile preda - non solo dall'usuraio, ma anche del datore di lavoro che così potrà imporre un lavoro lunghissimo, faticoso e mal pagato al proprio lavoratore, alla

propria lavoratrice.

Quale è il significato della proposta di Rudolf Meidner ? Egli propone al lavoratore di investire una parte del proprio salario nell'Impresa per potere comandare e per poter ottenere dall'Impresa di dimezzare l'orario di lavoro e di eliminare la disoccupazione, la precarietà, per permettere al lavoratore di avere una vita non solo più ricca, ma meno faticosa e più gratificante anche usufruendo di quella cultura che le classi ricche nel Capitalismo monopolizzano e riservano solo a se stesse.

Il lavoro di Rudolf Meidner (è bene ricordarlo), gli è stato commissionato da un Sindacato (il Sindacato svedese «LO»). Dunque da un Sindacato è partita l'idea di Rudolf Meidner. I Sindacati nel mondo sono molti ed essi (naturalmente ci vorrà molto tempo e forse anche più di un secolo per ottenere tutto ciò) prendendo esempio dal Sindacato Svedese dovrebbero suggerire ai lavoratori di tutto il mondo di capitalizzare una parte del salario per investirlo nelle Imprese e lavoratori diventerebbero così più POTENTI più IMPOR-

TANTI , meno ricattabili e meno precari.

Freud parla di «piacere immediato» e di «PIACERE DIFFERITO ».

Il «piacere differito» si basa sul risparmio. Si può già insegnare (o tentare di insegnare) ad un bambino a rinunciare tutti i giorni ad un lecca lecca, ad una briosh e ad accontentarsi (a merenda) della fetta di pane e marmellata che gli dà la mamma, per mettere da parte quei soldini, in maniera che - alla fine dell'anno, possa comprare qualcosa di più consistente - come una bicicletta, un paio di pattini, un paio di sci. L'adulto, rinunciando alla pizza e a qualche bisboccia, a qualche vestito, a qualche viaggio, all' auto di moda insistentemente reclamizzata, potrà - dopo venti anni di risparmi, lasciare il mini appartamento per una più confortevole villetta con giardino.

§ 16 - Con che velocità si potrebbe passare dal bellicoso mondiale caos attuale, ad una Società mondiale poco popolata e pacifica?

I fattori che influenzano questo processo

sono imprevedibili e pressoché infiniti. La fine del petrolio a basso prezzo prevista da Paul Chefurka per la fine del 21° secolo certamente avrà un grande peso. Poi sarà importante il comportamento delle donne e che piega prenderà il femminismo. Il FEMMINISMO moderno non è un fenomeno omogeneo. Esso si può far risalire al Novecento e precisamente alle due guerre mondiali quando le donne furono chiamate nelle fabbriche o restarono a coltivare i campi al posto degli uomini occupati in guerra. Le donne divennero capi-famiglia, guadagnarono soldi ed iniziarono a comandare prendendo sulle proprie spalle le sorti della famiglia. Quando gli uomini tornarono dalla 1° guerra mondiale erano in massa disoccupati e sorsero il Fascismo, il Nazismo e lo Stalinismo, tre ideologie intolleranti e totalitarie.

Dopo la seconda g. m. ci fu un boom economico e poi la guerra fredda. Il femminismo si adattò benissimo al Capitalismo in quanto moltissime donne impararono ad appoggiarsi ad uomini danarosi che permettevano loro di fare lussi e di spendere

soldi con prodigalità. Nacque così lo shopping, una compensazione compulsiva alle carenze affettive profonde, mediante l'acquisto (suggerito da una pubblicità insidiosa, martellante ed assillante) di merci inutili o pleonastiche cioè ripetitive di oggetti ridondanti e non necessari. Alcuni guardaroba femminili si riempiono (e si riempiono ancora) di decine e decine di scarpe, di costumi da bagno e di vestiti e di gadget pleonastici. La così detta «rivoluzione sessuale» si è quasi ridotta ad una bolla di sapone in quanto ben poche donne hanno saputo o capito che cosa è l'orgasmo tantrico o lo hanno desiderato, ma si sono adagiate sulla «eiaculazione precoce» del maschio e sulla conseguente propria «frigidity femminile».

Marshall McLuhan scrive «The mechanical Bride» («La sposa meccanica»).

La donna insegue la pubblicità e la moda, compra un paio di calze da capogiro per conquistare un uomo, per poi scoprire di essere egualmente infelice.

Tuttavia le donne su una cosa sono tutte d'accordo: vogliono comandare di più e

sottomettere il maschio piuttosto che esserne sottomesse. Lo dimostra il fatto che ora le donne entrano in tutti gli eserciti, combattono, lanciano missili, guidano portaerei e altri strumenti di guerra. Ciò facendo le donne subiscono una sconfitta in quanto si adattano ed accettano il maschilismo e la guerra invece di opporsi alla guerra per ottenere un mondo pacifico.

La donna tantrica che vuole ottenere un orgasmo da un maschio gentile, attento ai bisogni femminili e che è disposto a controllare la propria «eiaculazione precoce» per soddisfare la donna tantrica, è un caso più unico che raro, per cui una vera armonia tra maschio e femmina (come sognava Riane Eisler) è cosa lontanissima dalle masse mondiali anche nelle Società più industrializzate e moderne. Resta positivo il fatto che le donne (nonostante il can can mediatico fatto dalle Religioni e dai Politici) in tutto il mondo (anche in Africa) stanno cercando attivamente di diminuire il proprio TFT cioè il numero dei figli. Questo (a lungo andare) apre la porta al WELFARE STATE, alla DEMOCRAZIA e

alla PACE. Anche in Africa il TFT sta diminuendo, ma partendo da altissimi TFT di 4 // 5 // 6 figli per donna, si ha una SOVRA-popolazione affamata che cerca rifugio altrove. Nel resto del mondo il TFT si aggira tra 1,7 e a 2 figli per donna. In alcuni Stati si ha TFT di 1,2 o di 0,9 figli per donna.

§ 17 - Le MANIFESTAZIONI oceaniche di FOLLA,

come quella organizzata dal 1° al 6 agosto 2023 a Lisbona dal Vaticano, sono indubbiamente manifestazioni di potere che vogliono lanciare un segnale di pace (ma è velleitario?) piuttosto che di guerra. Ma tali raduni sono veramente efficaci per ottenere la pace? Le manifestazioni di folla organizzate in Polonia da Papa Wojtila, furono efficaci per far cadere il Comunismo che era un Capitalismo d Stato pieno di incongruenze e di difetti e che si trascinava un antico strascico staliniano di iniquità che tuttavia servirono - (con l'aiuto di F. D. Roosevelt cioè di un Capitalismo prudente e pronto accogliere ogni possibile

vantaggio), a vincere Hitler.

Ma la fine del Comunismo ha lasciato sul pianeta un Capitalismo anche esso pieno di incongruenze e di difetti che le manifestazioni oceaniche di folla lasciano indisturbato e sempre a galla. Se si volesse veramente favorire la pace (e non a chiacchiere o ad orazioni rivolte ad una dell'innumerabili Divinità di cui - come dice Budda, nessuno sa niente ed ogni Teologia o Mitologia inventa ciò che può) occorrerebbe invece fare passi concreti per favorire la pianificazione familiare in tutti gli Stati del mondo e specialmente tra le masse povere dei PVS e tra le masse povere europee. In tal caso ogni Stato potrebbe raggiungere l'IMPRONTA ECOLOGICA uno e non avrebbe alcuna disoccupazione e raggiungerebbe la Democrazia perfetta (applicherebbe la Regola d'oro) e raggiungerebbe il WELFARE STATE per tutti i Cittadini.

Per quanto riguarda la tecnologia e la scienza occorrerebbe scoraggiare gli studi fisici, chimici, biologici, cibernetici "astronomici ecc. "double face " (cioè quelli

utilizzabili sia in tempo di guerra che in tempo di pace). Se uno scienziato studiasse come ammaestrare i moscerini della frutta a nuocere e a far ammalare le coltivazioni agricole del nemico, qualsiasi Stato oggi finanzierebbe tali studi. Sono gli scienziati che dovrebbero mettere un freno ai propri studi finché l'umanità non raggiunga (forse fra qualche secolo) un livello superiore di maturità morale, dunque di amore per il prossimo, e di amore per la pace.

§ 18 - La «PSICOLOGIA delle FOLLE» di Gustave Le Bon.

Ho già parlato di questo argomento in uno scritto precedente che teneva conto del giudizio di Freud, di Adorno, di Horkheimer, di Marco Pizzuti.

Ho voluto comprare il libro originale e mi sono soffermato sulla presentazione del Prof. Raf Valvola Scelsi, sulla prefazione e sulla Introduzione di Le Bon e sul 5° capitolo del libro terzo intitolato «Le assemblee parlamentari» Alla pagina 10 della presentazione del Prof Scelsi ho scritto la

seguinte nota.

Mi pare di capire che ci sono tre tipi di folla.

1° TIPO di FOLLA . Una folla di disoccupati e di precari o a rischio di disoccupazione che tende a votare la Destra dietro un Capo prestigioso, un mago che calamita le folle (tipo Mussolini o Hitler e tanti altri).

2° TIPO DI FOLLA. Una folla parlamentare divisa in Partiti politici nemici. Essa è suggestionabile, non è razionale; è sensibile all'arte oratoria. Per es. vota per un aumento dei salari senza rendersi conto che poi bisognerà aumentare le tasse. Vota per una piccola tassa giornaliera (che a fine anno risulterà una tassa enorme) e boccia una tassa inferiore ma una tantum da pagare tutta assieme. Vota una legge ma poi con gli emendamenti la svuota del suo significato. Pensa e vota ciò che conviene oggi e trascura le conseguenze future di ciò che ha votato oggi. Una riunione di cervelloni (dice Le Bon) è suggestionabile e fallace quanto una riunione di inesperti e incolti popolari, perché la folla

non è guidata dalla razionalità ma solo da sentimenti primitivi ed infantili.

3° TIPO di FOLLA È una ristretta assemblea di pochi esperti. Se da questa assemblea esce una buona legge essa è il frutto di un unico cervello.

In contrasto con le folle c'è l'individuo che ragiona come quando deve decidere una questione posta da un REFERENDUM. Lo stesso cittadino quando deve votare un Partito politico, «diventa folla» in quanto si affida ad uno sconosciuto che in genere non rispetta il proprio programma elettorale, cioè le proprie promesse (spesso promesse iperboliche) fatte per carpire il voto, ma una volta al Governo il Deputato fa tutta un'altra cosa cioè fa i propri comodi. Tipico fu un Personaggio che promise un milione mezzo di posti di lavoro e poi appianò i propri affari con le televisioni. Il sistema di Democrazia rappresentativa parlamentare se non è affiancato da robuste istituzioni di referendum (dice Marco Pizzuti) permette ai male intenzionati (quelli che fanno molte promesse) di prendere per il naso i propri elettori.

Alla pagina 32, 33 della Introduzione Le Bon scrive:

«..... Fino a oggi le civiltà sono state create e guidate da una ristretta aristocrazia, intellettuale, mai dalle folle. Queste hanno solo la capacità di distruggere. Il loro dominio coincide sempre con una base di barbarie. La civiltà comporta delle regole fisse, una disciplina, il passaggio dall'istinto al razionale, la capacità di guardare avanti, un grado elevato di cultura, tutte condizioni che le folle, lasciate a se stesse, si sono sempre dimostrate incapaci di realizzare. Con la loro potenza distruttiva esse agiscono come quei microbi che innescano la putrefazione dei corpi debilitati o dei cadaveri. Quando l'edificio di una civiltà è in decadenza , quando è tarlato, obsoleto, sono sempre le folle a causarne il crollo. (Gustave Le Bon) »

A pagina 171-172 del capitolo quinto del terzo libro Edizione SHAKE, vicolo Calusca 10/E, 20123 Milano, 2023, così conclude Le Bon :

«.....Arrivata ad un dato punto di po-

tenza e complessità, la civiltà cessa di crescere e quando smette di ingrandirsi è condannata a declinare molto presto: sta per suonare l'ora della vecchiaia. Questa ora inevitabile è sempre segnata dall'indebolimento degli ideali che sostenevano l'anima della razza. A mano a mano che l'ideale impallidisce, cominciano a vacillare e crollano tutti gli edifici religiosi, politici e sociali di cui l'ideale era ispiratore. Con il progressivo svanire dei suoi ideali la razza perde sempre più ciò che la rendeva coesa, la sua unità e la sua forza. ...L'individuo può ancora esser intelligente.....[ma diventa egoista , si ha] ...un indebolimento del carattere e della attitudine ad agire. Ciò che formava un popolo, un'unità, un blocco, diventa un agglomerato di individui privo di coesione, che mantiene ancora per qualche tempo, artificialmente, le tradizioni e le Istituzioni. A questo punto gli uomini separati dagli interessi e dalle ambizioni, non sapendo più governarsi, domandano di essere diretti [da un dittatore] chiedono che lo Stato eserciti una influenza schiacciante.

Con la perdita definitiva dei vecchi ideali, la razza finisce per perdere interamente anche l'anima, rimane solo un pulviscolo di individui isolati, torna quel che era al punto di partenza: una folla..... priva di consistenza priva di domani. La civiltà perde qualsiasi stabilità, è alla mercè del caso. La plebe è regina, i barbari avanzano. La civiltà potrà sembrare ancora splendida perché conserva la facciata esteriore innalzata da un lungo passato, ma in realtà è un edificio dalle mura marce non più sorretto da nulla e crollerà alla prima burrasca. Passare dalla barbarie alla civiltà inseguendo un sogno, poi declinare e morire appena quel sogno ha perso la sua forza: ecco il ciclo della vita di un popolo. (Gustave Le Bon) »

§ 19 - Ho sottolineato i punti salienti di questo brano.

Le Bon dice che una Società deve avere degli ideali che le permettano di ingrandirsi e di trovare coesione. Ma quali sono questi ideali? Le Bon non lo dice. Molto meglio di Le Bon Confucio dice quali sono

gli ideali su cui si deve fondare una Società.

Nel libro 15° aforisma 23 dei DIALOGHI si legge :

«Tzu Kung chiedendo disse: C'è una parola che sia bello praticare per tutta la vita? Il Maestro disse: Non è ciò forse l'amore del prossimo? Ciò che a te stesso non vuoi che sia fatto, non farlo agli altri uomini.» Questa è la REGOLA D'ORO che Kant sintetizza così «Agisci in maniera che il tuo comportamento possa servire di norma universale».

Più avanti Le Bon dice che gli individui privi di ideali, incapaci di governarsi da soli perdono la fede religiosa e la coesione reciproca e chiedono di essere diretti da un dittatore e da uno Stato che eserciti una influenza schiacciante.

Questo sembra essere proprio il punto di vista di un Prete cattolico l'indomani della Rivoluzione francese o della Comune di Parigi (annegata nel sangue) dopo la sconfitta che la Francia subì da parte della Prussia.

Per Confucio e per Kant , per il mondo moderno, lo Stato è benefico purché il Governo si ispiri alla equità sociale cioè alla REGOLA d'ORO per cui è legittimo che lo Stato eserciti un potere coercitivo verso l'egoismo del singolo privato per esempio verso l'egoismo accaparratore di denaro di Paperon dei Paperoni. Mi pare che questo concetto di equità sociale sia alla base della DEMOCRAZIA. EQUITÀ , dunque.

«Un discepolo chiese: Maestro se uno mi da uno schiaffo su una guancia, devo porgere l'altra? Confucio rispose: NO. Con cosa ricompenserai chi ti rispetta? RECIPROCIITÀ ».

Il pensiero confuciano ha - secondo me, anche dei limiti. Per esempio il concetto di «pietà filiale» secondo me è in contrasto con la famiglia odierna. Ai tempi di Confucio la Società cinese era profondamente maschilista (oltre che violenta) e le donne non contavano quasi nulla. Non esisteva pensione di vecchiaia e i vecchi genitori - divenuti inabili al lavoro, potevano conta-

re solo sull'eventuale buon cuore di qualche figlio maschio per ricevere cibo e assistenza. Già ai tempi di Bismark (cfr Gerhard Ritter: «LO STATO SOCIALE ») la Società industrializzata si era orientata verso il WELFARE STATE, verso la pensione di vecchiaia per contrastare il Socialismo. Oggi i ragazzi (appena adolescenti o quasi) tendono a criticare i Genitori ed ad allontanarsi velocemente dalla famiglia se appena possono guadagnare e lavorare. Se (nella morsa del Neoliberismo) i figli sono disoccupati o lavoratori precari, maschi e femmine restano in famiglia fino a 50 anni ed oltre, non si sposano, ma non lesinano critiche ai genitori pur se essi porgono ai figli aiuto economico e supporto.

Inoltre Confucio pensa che il buon esempio di un saggio Governo basti a creare armonia tra i Cittadini cioè tra il Popolo. Non è così sia perché i Governanti sono pieni di difetti (allora come oggi), sia perché da un buon genitore possono crescere figli non virtuosi ma corrotti. Confucio non è né un Governante, né un Ministro,

ma è un filosofo idealista e morendo manifesta la sua delusione con la frase (alquanto sibillina): «la fenice non arriva, il fiume non gitta il disegno, è finita per me» (libro 9°, aforisma 8°, " I DIALOGHI ").

§ 20 - In fondo al libro di Le Bon ho scritto la seguente nota.

Le Bon manca di qualsiasi intuizione malthusiana. Come dice in «ETHICA» Nicolai Hartmann (Editore Guida Napoli) l'uomo in quanto dotato di un corpo, ha bisogno di cibo, non sfugge alla legge di natura come non sfuggono cani, gatti, lupi, lemming e tutti gli animali. Soddisfatte le esigenze primarie di cibo, l'uomo può darsi alle arti, al pensiero. cioè (dice Hartmann) al Regno ETICO di cui fanno parte - come dicono Confucio e Kant, anche il BUON GOVERNO cioè la REGOLA d'ORO.

MALTHUS dice che non è solo un precetto biblico ma anche una legge di natura crescere in modo oculato, dunque crescere numericamente ma non troppo, per evitare i VIZI (miseria, fame, epidemie, contenziosi, mal governo, corruzione, mafia,

guerra). Per non essere frainteso Malthus enuncia: « è vero che la Bibbia dice “crescete e moltiplicatevi” ma non fino al punto di cadere in miseria. È l'ingordigia di alcuni Governi (dice Malthus) che li spinge a volere manodopera e soldati a basso prezzo e che induce costoro a chiedere alle masse di essere molto, anzi troppo prolifiche. Tali Governi si comportano insipientemente come chi, durante un temporale, spingesse artificiosamente con le mani le lancette del barometro verso il “bel tempo” credendo di far cessare la tempesta. »

§ 21 - C'è chi pensa molto male delle Religioni che piangono l'INVERNO DEMOGRAFICO. Sentiamo il parere di una di queste persone.

Osho Rajneesh a pag. 82 e 83 del libro «LA BIBBIA DI OSHO RAJNEESH» Ed. Bompiani, 1988, così scrive:

«.....Gesù, Buddha, Maometto non sanno come distruggere la povertà. Solo la scienza (una Scienza biofila, benigna, umanistica, democratica, amante della vita di qualità) può farlo e solo “una mente scien-

tifica" è in grado di arricchire questo pianeta trasformandolo in una benedizione. Purtroppo la mente religiosa, non scientifica, continua ad interferire. Il papa interferisce in continuazione. Non ammette il controllo delle nascite. E' un peccato contro Dio. Ma che Dio è mai questo, incapace di vedere che la terra è morente a causa della sovrappopolazione? La gente muore di fame e Dio continua mandarne altra? Dovrebbe farli arrivare con un pezzetto di terra sotto il braccio e con qualche bagaglio appresso, invece li manda nudi, privi del minimo indispensabile! E il papa, lo shankaracharya, i monaci jainisti, gli iman dei musulmani, tutti sono fermi oppositori del controllo delle nascite, perché va contro Dio. Queste persone saranno responsabili della morte di questo pianeta, il giorno in cui morirà a causa dell'esplosione demografica. Essi si oppongono anche all'aborto; senza controllo delle nascite e senza aborto questa terra non sarà mai ricca. Inoltre tutte quelle religioni elogiano la povertà: come si potrà mai eliminarla dalla terra? Rispettando ed elo-

giando la povertà non si farà che proteggerla. E' una cosa che va rispettata: quella gente non la può condannare perché ha fatto la loro fortuna: vivono sfruttando la miseria altrui... (Osho Rajneesh pag. 83)»

Il mio pensiero è diverso e più conciliante. Anzitutto una buona parte della scienza lavora per la guerra. Le ricerche spaziali, astronomiche, (vedi Einstein), chimiche, fisiche, cibernetiche, biologiche e di ogni altro tipo, in primis servono per creare armi - come la bomba atomica insegna. Il pentimento dei fisici atomici che esortano i Governi alla pace, non vengono ascoltati. Quando un'arma è stata creata, i Politici e i Militari se ne impossessano e ad essa non rinunciano. Gli studiosi di avanguardia dovrebbero esercitare una prudenza preventiva e non inventare armi accontentandosi di un magro stipendio e di una vita dimessa tenendo a freno il desiderio di emergere (come dice Osborne Wilson) ai suoi Colleghi.

In secondo luogo la filantropia laica e religiosa - secondo me, fa benissimo a soccorrere i poveri in quanto ciò serve ad evi-

tare le rivolte popolari, ma sarebbe più completa se insegnasse ai poveri anche come evitare le gravidanze indesiderate.

§ 22 - Ma il neo-malthusianesimo si avvale anche della moderna sessuologia, si avvale anche dei concetti di Rudolf MEIDNER, dei concetti del Buddha, del Taoismo, e dice ancora qualcosa di più. La CIVILTÀ si afferma ciclicamente quando c'è EU-popolazione, cioè quando tutti mangiano, hanno un lavoro equo, un lavoro non troppo lungo, una pensione di vecchiaia, come vuole il WELFARE, quando tutti hanno buona cultura ed un buon Governo pacifico. Ma la CIVILTÀ si liquefa negli egoismi e nei particolarismi dei singoli, si sfalda e si auto annienta, cade nella barbarie quando c'è SOVRA-popolazione e di conseguenza una alta percentuale di Cittadini è disoccupata, ha la pancia vuota o ha un lavoro precario, senza i benefici del WELFARE STATE. In tale caso le Istituzioni, il BUON GOVERNO crollano, iniziano a regnare la miseria, gli egoismi, l'ingiustizia, la mafia, le epidemie, il caos

ed infine la guerra.

Una volta che l'umanità si sia resa conto di queste possibili transizioni dal benessere al malessere e viceversa, sta all'umanità (e le donne sono chiamate in causa in prima persona molto prima dei Governi !) regolarsi di conseguenza e fare la scelta giusta facendo del neo malthusianesimo la propria bandiera.

Le Bon dice che una Società è prospera se è fondata su i principi religiosi ed attribuisce all'ateismo (al "secolo dei Lumi," a Voltaire ecc che precedettero la Rivoluzione Francese) il crollo morale di una Società. Anche durante il successo della propaganda marxista il sentimento religioso sembrò attenuarsi. In seguito, con il neo liberismo e con l'attuale miseria e con le guerre che infuriano in tutto il mondo, osserviamo una ripresa del sentimento religioso delle masse europee, statunitensi e mondiali. È possibile trovare una spiegazione a questa rimonta della fede religiosa alternata a periodi di eclissi o di attenuazione del fervore religioso delle masse ?

Per “cavare il ragno dal buco” bisogna distinguere la religiosità composta e concreta che si ispira alla regola d’oro dalla religiosità formalista di massa che privilegia i culti, le manifestazioni esteriori di fanatismo (pseudo ?) religioso cui si abbandonano le masse impaurite e sofferenti.

Sia Ara Norenzayan nel suo libro:

«GRANDI DEI » sia Phil Zuckerman nel suo libro: «PATRIA SENZA DIO » spiegano questo fenomeno. Nelle Società eque e nei tempi non SOVRA- popolati in cui c’è un lavoro equo e ben retribuito per tutti, quando non ci sono disoccupazione e lavoro precario, quando la Polizia ed il WELFARE STATE funzionano bene (come nella Scandinavia attorno al 1960/70), allora il sentimento popolare religioso si attenua. Dice Zuckerman che in questo caso, poche persone frequentano le Chiese, i Preti si limitano più che altro a studiare e a propagandare la regola d’oro. Le persone frequentano la Chiesa solo in occasioni speciali come matrimoni, Natale e poco altro.

La gente va in Chiesa più che altro in ma-

niera leggera in omaggio alle tradizioni.

Le cose cambiano moltissimo nelle Società SOVRA-popolate e nei periodi in cui le cose vanno male. Quando c'è SOVRA-popolazione, quando ci sono grande disoccupazione, incertezza economica, mafia, corruzione, quando le leggi e le Istituzioni non funzionano bene, quando c'è una minaccia di guerra o c'è una guerra in corso, la gente è così impaurita, si sente così insicura e minacciata, che ricorre alla Religione non potendo far altro che sperare in Dio. Le folle oceaniche in piazza San Pietro in Roma sono dunque il sintomo dei nostri tempi insicuri, minacciosi, caotici, pericolosi, bellicosi e sovra popolati. L'appello alla pace delle gerarchie religiose, unito alla preoccupazione per «l'inverno demografico» è meglio di un appello alla guerra, tuttavia lascia il tempo che trova ed è simile a chi si protestasse vegetariano mentre mangia una bistecca. La pace costa, non è gratuita : è il frutto di una attenta pianificazione familiare estesa a tutti gli Stati del mondo.

Certamente anche l'INVERNO DEMOGRAFICO crea problemi. L'invecchiamento della Società, la scarsità e/o la carenza di nascite, influiscono in innumerevoli settori della vita sociale ed economica. La Sanità viene oberata dalle spese necessarie ad assistere gli anziani. Forse se si facesse pagare un ticket maggiorato agli obesi che superano del 30% il peso forma, si avrebbe un vantaggio per la salute pubblica, e per gli stessi pazienti. Il pensionamento diventa sempre più gravoso, mentre la carenza di giovani lavoratori, sconvolge la Previdenza Sociale. Una scolarità estesa a tutti fino a 14 // 18 // anni lascia una Nazione senza lavoratori locali disposti a fare i lavori più umili, più lunghi, più duri e peggio pagati, come raccogliere la frutta nelle campagne, accudire al bestiame, eccetera. Tanto è vero che una parte dei proprietari terrieri reclama e desidera la manodopera degli emigranti illegali stranieri poiché il mercato globale non consente in Europa di dimezzare il tempo di lavoro e di pagare meglio la manodopera, poiché il lavoro in Cina in India e nei PVS costa

meno che in Europa e nei Paesi più industrializzati. L'INVERNO DEMOGRAFICO crea molti problemi, ma i problemi derivanti dalla SOVRA - popolazione mondiale, dall'inquinamento, dai cambiamenti climatici, dalla scarsità di combustibili fossili, di cibi e di materie prime non rinnovabili o poco riciclabili, dalla malavita, dalla corruzione, dalla guerra sono ancora peggiori. Il REDDITO di CITTADINANZA è un argomento controverso. Credo che Confucio direbbe: «se compensi con denaro chi non lavora, con cosa ricompenserai chi lavora? » Dunque occorrerebbe dimezzare la settimana di lavoro. Ma questo non si può fare perché nel mondo i salari per lo stesso lavoro, NON sono omogenei. L'unica soluzione mi pare che potrebbe dipendere da cosa faranno tutte le donne del nostro pianeta. Se procreeranno poco, i salari si potrebbero alzare ovunque, la settimana di lavoro si potrebbe accorciare, la miseria, la disoccupazione, la forbice sociale ed economica diminuirebbero senza bisogno di spargimento di sangue e di guerre.

§ 23 - Le DIFFICOLTÀ della TRANSIZIONE ECOLOGICA.

1) - Io guardo con molto interesse le trasmissioni del Professor Alessandro Barbero, uno storico affermato e grande comunicatore.

Mi ha un po' sorpreso la sua dichiarazione in cui diceva di aver fiducia nel Comunismo (o di essere comunista).

Nel libro: «MEA CULPA: MARX E MALTHUS SONO CONCILIABILI?» e nel libro: «L'ECLISSI della SINISTRA» Arduino Sacco Editore, alcuni anni fa dicevo che a mio avviso Marx era ancora valido come critico del Capitalismo, ma dicevo che i rimedi da lui suggeriti (la nazionalizzazione dei mezzi di produzione ad opera di un Partito di elite cioè ad opera del Partito Comunista) erano largamente sbagliati come dimostrerà poi il fallimento dell'URSS. A differenza di Leopardi (1798-1837) che diffidava "delle "magnifiche sorti e progressive," Marx (1818-1883) è entusiasta della modernità, delle tecnologie, delle ferrovie, ripone grande fiducia nel suffragio universale, ammira il dinami-

simo globalizzante del Capitalismo, e - a differenza di Malthus (1766-1834) non intuisce l'impossibilità di un infinito benessere in un mondo finito e sovra popolato.

§ 24 - LA DIALETTICA TAOISTA DEGLI OPPOSTI CONCILIABILI E LA DIALETTICA HEGELIANA E MARXISTA DEGLI OPPOSTI INCONCILIABILI.

Marx individua ottimamente l'incapacità del Capitalismo di limitare sia la produzione industriale, sia la popolazione umana, e infatti Marx dice che per risolvere la crisi di SOVRA-PRODUZIONE il Capitalismo adopera la guerra. La guerra - (è bene ricordarlo a coloro che oggi piangono sull'INVERNO DEMOGRAFICO come fanno anche oggi le Chiese e le DESTRE), distrugge non solo palazzi e fabbriche, ma anche la popolazione.

Cfr. Gaston Bouthoul «LE GUERRE. Elementi di polemologia» Ed. Longanesi, Milano, 1982 // Ramdall Collins . «VIOLENZA. Una indagine sociologica» ecc).

Le persone contrarie al neo malthusianesimo glissano (come anguille) sulla di-

struzione della popolazione fatta dalla guerra. Poi il collasso della produzione e della Società verrà confermato da Georgescu Roegen, dal Club di Roma, dai "Limiti dello sviluppo" di Meadows, da Jared Diamond, da Serge Latouche, da Mauro Bonaiuti, da Paul Chefurka, e dalla folta corrente ecologista sostenitrice della decrescita.)

Paul Chefurka («Il picco del petrolio. L'elefante nella stanza») su internet scrive nel 2005 che anche prima del 2100 il collasso riguarderà anche gli attuali otto (o più) miliardi di persone perché la guerra e le carestie distruggeranno (lui dice) sette miliardi di persone circa e forse la specie si potrebbe attestare attorno ad un miliardo come era prima della scoperta dei combustibili fossili. Nel libro «TFT UNO: LA VIA DELLA PACE » ho ricordato che Einstein disse che se ci fosse stata una guerra atomica, la prossima guerra sarebbe stata combattuta con le fionde. In altre parole questa Civiltà scomparirebbe del tutto (dunque neanche un miliardo sopravviverebbe dopo lo scoppio di una guerra ato-

mica).

Per questo motivo ho sostenuto che se si vuole che dopo la fine del petrolio sopravviva un miliardo di persone (o due ?) occorre limitare le nascite subito, fin da oggi (se non è già troppo tardi).

§ 25 - La dialettica degli opposti conciliabili sostiene che maschio e femmina// vita e morte// capitale e lavoro // giorno e notte // ecc. sono conciliabili. Rudolf Meidner («CAPITALE SENZA PADRONE. IL PROGETTO SVEDESE PER LA FORMAZIONE COLLETTIVA DI CAPITALE» IEL Edizioni Lavoro, Roma 1980) dedica un libro per spiegare come conciliare capitale e lavoro. Nei libri «UTOPIE E REALTÀ» e «TFT UNO: LA VIA DELLA PACE» e in altri libri ho spiegato bene la proposta di Rudolf Meidner. Se ogni lavoratore risparmiasse un trentesimo del salario o dello stipendio, (per esempio 50 euro il mese) in 40 anni di lavoro potrebbe risparmiare 24 mila euro. Se questi soldi il lavoratore non li affidasse alle Banche capitalistiche ma direttamente con i Sindaca-

ti li investisse nella produzione, cesserebbe il contrasto «capitale / lavoro» previsto da Marx. Meidner individua tre attori nell'investimento industriale: 1°) lo Stato, 2°) il Privato; 3°) il Sindacato per conto dei lavoratori. I tre attori hanno ciascuno un compito specifico nella produzione e si avrebbe quella economia che io ho chiamato ECONOMIA di UN TERZO // UN TERZO// UN TERZO.

1°) - Lo Stato deve (dovrebbe) impedire la fabbricazione di merci inutili, l'inquinamento inutile, l'uso eccessivo di materie prime per fabbricare oggetti inutili, in maniera che restino materie prime per le generazioni successive. Prima di fabbricare una merce il Privato (l'Impresario) dovrebbe dimostrare che essa sostituisce altre due merci o che essa è necessaria alla vita dei Cittadini, e lo Stato dovrebbe dare o negare la sua approvazione alla fabbricazione di tale merce. Lo Stato diventerebbe così il difensore del bene comune e il difensore delle prossime generazioni. Anche se Rudolf Meidner e i sostenitori

della DECRESCITA non lo dicono, lo Stato (cioè tutti gli Stati del mondo per comune consenso ed accordo) deve (dovrebbe) anche controllare che la POPOLAZIONE non cresca troppo, altrimenti vi saranno poveri e ricchi, disoccupati ed affamati, dunque si produrrà un eccessivo inquinamento ed un eccessivo consumo di materie prime cioè NON si uscirà dal Capitalismo e non si potrà ottenere la DECRESCITA e rinunciare alla guerra.

2°) - Il Privato ha (dovrebbe avere) l'incarico di far funzionare con efficienza la produzione. La produzione deve rendere, non deve essere passiva. Il Privato imprenditore dovrebbe rimuovere gli ostacoli che rendono inefficiente la produzione.

3°) Il Sindacato per conto dei lavoratori (assistiti da tecnici economisti) e sotto il controllo dei lavoratori, dovrebbe fare in modo che i robot, i computer e le nuove tecnologie che aumentano la produzione, si traducano in una riduzione dell'orario di lavoro, in modo da eliminare la disoc-

cupazione e in modo che si lavori poco ma lavorino tutti con salari adeguati ad un tenore di vita sobrio ma sufficiente.

Il Sindacato dovrebbe anche controllare che i robot vengano usati nei lavori pericolosi e non per aumentare i profitti degli Impresari privati come ora succede nel Capitalismo.

§ 26 - Torniamo alla DIALETTICA (taoista) degli opposti conciliabili. Essa non vuole "buttare via il bambino con l'acqua sporca".

Perciò tenta di utilizzare le strutture e le Istituzioni che trova, puntando su mutamenti lenti, gradualmente, convincenti. Si adopera ad educare e a convincere le masse al graduale cambiamento.

Invece la DIALETTICA hegeliana scelta da Marx vuole prima distruggere l'esistente per sostituirlo con un altro progetto. L'opera di distruzione è così catastrofica che la costruzione di un nuovo organismo produttivo risulta difficile, troppo costosa o impossibile.

§ 27) - Sulla lettura del libro del Prof. Mauro Bonaiuti, «LA GRANDE TRANSIZIONE. IL DECLINO DELLA SOCIETÀ INDUSTRIALE E LA RISPOSTA DELLA DECRESCITA » Bollati Boringhieri 2023, con lunga prefazione di Serge Latouche devo fare diverse osservazioni critiche. Ecco cosa scrive (ed io lo condivido) Latouche a pag. 26:

« Se andiamo a piena velocità verso il collasso [dunque verso la guerra], con il possibile rischio di soluzioni politiche di tipo «ecofascista», le soluzioni della Sinistra riformista o radicale, basate sulla difesa del lavoro, del reddito, dello Stato Sociale, [non sono sufficienti]. Infatti sono obiettivi tutti vincolati alla possibilità del ritorno alla Società della crescita dei «gloriosi anni trenta» (1946-1976) a cui ci si accontenta di aggiungere una spruzzata ambientale, e dunque essi non sono chiaramente all'altezza della sfida. (/Latouche pag. 24)

§ 28 - Io ho aggiunto la seguente nota:
La Sinistra non ha le carte in regola per tornare al potere perché non è neo malthu-

siana, e continua a sperare nella CRESCITA.

Ma quello che scopro durante la lettura di questo libro è che neanche i fautori della DECRESCITA hanno le carte in regola. Infatti (per evitare il collasso, - cioè la guerra, i cambiamenti climatici, un eccessivo inquinamento, l'esaurimento di importanti materie prime, e tutto il resto, si esorta la gente solo a consumare di meno e l'industria a produrre di meno. Tutto ciò è cosa giusta ma non basta e non si "cava il ragno dal buco" in questa maniera.

Non basta neanche dire, come fa Jared Diamond che il collasso è causato dall'eccessivo taglio degli alberi e dall'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali (come giustamente dicono e scrivono tutti i naturalisti e i sostenitori della DECRESCITA). Prevedere o minacciare il disastro non è sufficiente. Il neo malthusianesimo si propone molto di più. Si propone di evitare il DISASTRO (la guerra e tutto il resto) e perciò Malthus suggerisce il controllo delle nascite. Due secoli dopo Malthus non basta una generica prudenza procreativa,

ma per evitare l'estinzione della specie occorrerebbe che le donne di tutto il mondo si orientino (almeno per un secolo circa) intorno al TFT uno (cioè a procreare solo un figlio o solo una figlia per donna).

§ 29 - Ai PVS, ai tre o quattro miliardi (su otto miliardi) in difficoltà o affamati addirittura (o abitanti negli slum o che guadagnano da uno a cinque dollari il giorno) puoi proporre di ridurre i consumi? Ai milioni che muoiono di fame cosa puoi proporre?

La riduzione dei consumi la puoi proporre alle persone che già stanno bene, negli USA, in Europa, in Giappone, in Canada, in Australia, a Singapore, in Corea del Sud e ai Capi dei PVS, ma non alle persone povere che vivono nei PVS in cui vi è una alta disoccupazione ed un malessere economico strisciante o reale. I Paesi industrializzati non possono ridurre la produzione industriale e la forbice sociale se prima non riducono di quattro o cinque volte la propria popolazione. I PVS - a loro volta, non possono risparmiare soldi

per investire nelle pale eoliche, nei pannelli solari ed in altre tecnologie ecologiche, se non prima riducono la propria popolazione di circa dieci volte. Il metodo per evitare la catastrofe c'è. Insomma in tutto il mondo il tasso di fecondità totale medio augurabile per donna è uno cioè un solo figlio (o figlia) per donna. Ora né Serge Latouche, né Mauro Bonaiuti, né Maurizio Pallante, né Paul Chefurka, né Jared Diamond, né Jeremy Rifkin, né credo Georgescu Roegen, né Herman Daly, queste cose le dicono nonostante essi siano vissuti o vivano quasi due secoli dopo Malthus.

In sostanza a causa della sovra popolazione, della fame e dei disoccupati che minacciano una rivolta popolare, il Capitalismo è forzato a puntare sulla CRESCITA e solo se si convertisse al neo malthusianesimo potrebbe invertire la rotta e puntare sulla DECRESCITA dei consumi. La minaccia di collasso, di guerre e di catastrofi, non serve ad evitarle. Anzi qualcuno potrebbe pensare: «purché muoiano tutti sono disposto a morire anche io». Qualche

altra persona potrebbe sperare di vivere una vita migliore in un paradiso promesso dalla sua fede religiosa. Qualche riccone potrebbe pensare di salvarsi in un altro pianeta con una navicella spaziale. Per evitare le catastrofi occorre accettare sia il neo malthusianesimo che la diminuzione dei consumi.

§ 30 - - il BUDDA esorta a limitare i DESIDERI.

A pagina 209 del libro di Mauro Bonaiuti si legge:

«Occorre guardarsi anche e soprattutto dalla innovazione che riguarda i processi. Pensiamo a tutte le nuove modalità per svolgere vecchi compiti (nuovi programmi e procedure nella Pubblica Amministrazione, nelle Imprese, nella Sanità, nelle Scuole) per svolgere compiti per cui già esistono tecnologie mature e funzionanti. Se è vero, come afferma David Graeber che più del 50% dei lavori nelle moderne Società capitalistiche è senza senso, (bullshit Jobs) capiamo che esistono ancora margini significativi per mutare profon-

damente il significato del lavoro, riducendo gli impatti sulla biosfera, senza per questo ridurre il benessere e la qualità della vita delle persone. (Mauro Bonaiuti pag. 209) »

Devo fare una osservazione (ovviamente una osservazione bonaria) alla precedente frase di del Prof. Bonaiuti. Che significa «MUTARE IL SIGNIFICATO DEL LAVORO»? La frase è sibillina. Uno che fa otto ore di lavoro e due ore di viaggio (andata e ritorno) per recarsi sul posto di lavoro e magari è costretto a fare anche lo straordinario è stanco morto e quando torna a casa è proprio distrutto dal lavoro. «Er ist vertig» cioè è distrutto. E allora bisogna dire pane al pane e vino al vino. La giornata di lavoro va DIMEZZATA senza tanti complimenti ed eufemismi poiché (gli ECOLOGISTI lo sanno e lo dicono) il Capitalismo fabbrica una infinità di merci inutili e anzi dannose - producendo sia un inquinamento enorme, sia sciupando materie prime, a scapito delle generazioni future. Quindi, cari ecologisti, «rettifichiamo

i termini» (come diceva Confucio) non prendiamo lucciole per lanterne, (o viceversa) altrimenti la gente non vi capisce e non vi dà retta. Non bisogna farsi capire dai Professori universitari, ma bisogna farsi capire dalle casalinghe, perché sono loro che fanno i figli e sono loro che determinano la pace o la guerra, dunque la fine o la sopravvivenza della specie. Se ancora qualcuno ha dei dubbi, gli ricordo che sono le donne che fanno if i figli e se ne fanno troppi, alcuni di essi saranno disoccupati e si ribelleranno ai Governi ed i Governi - di conseguenza, faranno le guerre.

Il capitalismo, dice Marx - (anticipando i moderni sostenitori della DECRESCITA) inventa sempre nuove merci per stuzzicare il narcisismo delle masse. La gente desidera sempre più soldi e più merci e con ciò diventa sempre più infelice poiché - alla fine, non può ottenere tutto. Ivan Illich (come viene ricordato da Mauro Bonaiuti) propone una «società conviviale» in cui la gente si conosca, sia reciprocamente genti-

le e felice anche con meno soldi e con meno merci.

Il Buddha precede di 25 secoli questo pensiero dicendo che la infelicità è causata dal desiderio. Non da tutti i desideri, ma dal desiderio di cose impossibili o di cose che soddisfino il narcisismo privato (l'egoismo del singolo) piuttosto che desideri che perseguano l'interesse generale.

Nei supermercati vediamo migliaia di oggetti, di cibi ripetitivi, pleonastici, inutili anziché poche cose essenziali. Per esempio cosa vuol dire il Buddha quando esorta la persona ad anteporre l'interesse generale della Società all'interesse egoistico (narcisista, alienato e alienante) del singolo? Buddha suggerisce la REGOLA d'ORO così come fanno Confucio, la filosofia, o Cristo nel "Discorso della Montagna" che Kant esemplifica con la frase «agisci in modo che il tuo comportamento serva di norma universale».

Facciamo qualche esempio, riconosciamoci anche noi in fallo. Per risparmiare (per esempio 10 euro su cento) noi facciamo benzina ad una pompa automatica mentre

invece spendendo poco di più il garzone del benzinaiolo troverebbe lavoro invece di essere disoccupato. Il disoccupato (dice Luttwak nel libro «LA DITTATURA DEL CAPITALISMO») può essere tentato a rubarmi la macchina o ad aggredirmi.

Altro esempio. Compriamo una merce (una lavatrice) per corrispondenza o in un grande magazzino; invece se comprassimo la stessa merce in un piccolo negozio spendendo qualcosa in più, aiuteremmo una famiglia (padre madre e uno o due figli) a vivere e magari il figlio di quel piccolo negoziante potrebbe frequentare l'università.

I supermercati danno anche essi lavoro, ma offrono in genere lavoro precario con diritti ridotti. Anche le Multinazionali che spostano la produzione nei PVS fanno risparmiare qualcosa perché sfruttano la manodopera a basso prezzo dei PVS. I Dirigenti delle Multinazionali guadagnano cifre sproporzionate sfruttando sia il benessere dei Paesi in cui c'è il Welfare, sia la povertà dei PVS, sia le vendite per corrispondenza, sia l'ingordigia di chi non sa

tenere a freno i propri desideri e vorrebbe il superfluo e sempre di più. Se non si mette un freno ai propri desideri si diventa infelici e reificati (cioè idolatri delle merci). Anche se la fabbricazione delle armi tiene occupate molte persone, la cura della disoccupazione è un'altra e cioè occorrerebbe ridurre l'orario di lavoro per lavorare poco, non fabbricare merci inutili, e lavorare tutti. Nei Paesi molto industrializzati una eccessiva fabbricazione di armi incoraggia e rende possibili le guerre presso i Popoli in cui c'è disoccupazione e fame.

Come si spiega la fabbricazione di merci inutili e cioè il bullshift-Job ? Ecco la mia risposta. Il Capitalismo non è un sistema logicamente ordinato. Luttwak parla di **DISTRUZIONE CREATIVA** Ogni impresario é solo e tenta la fortuna e i suoi maggiori nemici non sono i suoi operai ma gli altri Impresari che come lui fabbricano la stessa merce e ciascuno cerca di restare a galla e di far fallire l'altro Impresario e cioè di ridurlo in miseria. Tra Imprese c'è una concorrenza spietata (basata sull'ab-

bassamento dei prezzi) che potremmo rappresentare con un colore rosso acceso. Il contenzioso tra l'imprenditore e i suoi operai è più debole e spesso è una simbiosi (un po' difficile ma è una simbiosi perché Impresario ed operaio hanno bisogno l'uno dell'altro) simbiosi che potremmo rappresentare con il colore rosa. È l'abbassamento dei prezzi introdotto dal Presidente Reagan in poi, che ha reso drammatico lo scontro e cioè la concorrenza tra Impresari. Con il NEW DEAL di F D Roosevelt la concorrenza venne attenuata poiché (come dice Luttwak) nessuno poteva abbassare i prezzi per lo stesso servizio o per la stessa merce e la concorrenza era ammessa solo se si cercava di migliorare il servizio o la merce. Questo determinò una certa pace sociale tra Imprese e anche tra Imprese e lavoratori. A detta degli stessi Impresari (citati anche da Marx) occorre l'intervento coercitivo dello Stato perché tutti gli Impresari si comportino egualmente (per esempio se si tratta di ridurre l'orario di lavoro o di proibire il lavoro infantile). Senza l'intervento regolatore del-

lo Stato è una bolgia e gli Impresari sono costretti a sfruttare selvaggiamente la manodopera e a costruire merci scadenti ed inutili per abbassare i prezzi e venderle e non andare falliti. Lo Stato nel capitalismo è indispensabile come la maestra che mette ordine in una classe di bambini. Se lo Stato è debole ed è soggetto alle multinazionali si ha la tendenza al caos come sta succedendo oggi nel neo liberismo globalizzato.

§ 31 - NEL CAPITALISMO I MEDIA FOCALIZZANO L'ATTENZIONE SUL PRESENTE.

Per non sembrare eccessivamente critico cito il seguente passaggio del libro del Prof Mauro Bonaiuti.

«pagina 180.....Quello che sirisolvein un vantaggio per il sistema, è focalizzare tutta l'attenzione mediatica sul presente, impedendo così di cogliere le dinamiche di lungo periodo e quindi le ragioni vere e profonde della crisi. Questa logica dell'emergenza che porta i Mass Media (la TV, i Giornali) a passare da una

crisi all'altra occupandosi prima della pandemia, poi della guerra, poi della siccità, poi dell'alluvione, poi dell'inflazione, poi di un femminicidio, poi di una canzone, poi delle corse automobilistiche, poi della moda, poi di un film, poi di un cantante, senza allargare mai lo sguardo oltre le ultime settimane, consente al tempo stesso di creare ansia (funzionale alle logiche di sistema) e di isolare e rimuovere le cause (dunque anche le responsabilità) ...[.....] e le ragioni profonde della crisi . (Bonaiuti pag. 180)»

§ 32 - Nel libro «GLI STRUMENTI DEL COMUNICARE» Il Saggiatore Milano 1967 («Understanding Media») Marshall Mc Luhan scrive:

«Una volta che abbiamo consegnato i nostri sensi e i nostri sistemi nervosi alle manipolazioni di coloro che cercano di trarre profitti prendendo in affitto i nostri occhi, le nostre orecchie, e i nervi, in realtà non abbiamo più diritti. Cedere occhi, orecchie e nervi, [cioè cervello] a interessi commerciali, è come consegnare il lin-

guaggio comune ad una azienda privata, o dare il monopolio ad una Società l'atmosfera terrestre. (Marshall Mc Luhan)»

§ 33 - Per continuare il Prof. Bonaiuti alla pagina 180 scrive:

«..... L'intera cultura della modernità ...[.....] ci impedisce di vedere il declino. Nelle parole di uno dei suoi massimi esperti, Marshall Barman, essere "moderni" vuol dire trovarsi in un ambiente che promette avventura, potere, gioia, crescita, trasformazione di noi stessi e del mondo, che al contempo minaccia di distruggere tutto ciò che abbiamo.[per ripetere le] parole di Castoriadis, l'uomo contemporaneo ha poche certezze, se non che avrà presto un nuovo televisore a colori. (Bonaiuti pag. 180)». Alla pagina seguente Bonaiuti conclude dicendo che il destino di Nicholas Georgescu Roegen (e delle Cassandre ecologiste) è stato quello di essere oscurato dal silenzio poiché egli si preoccupava di dare un futuro alle prossime generazioni.

§ 34 - Alla pagina 207 il Prof. Bonaiuti scrive:

«.....Esiste ormai una diffusa consapevolezza della crisi nelle sue molteplici dimensioni: climatica, ecologica, economica, psicosociale. La gente comune avverte la criticità del presente ancor più degli esperti e dei decisori. »

Alla pagina 16 il Prof. Latouche scrive:

«.... Gli economisti.....[embedded].....hanno rinunciato al principio di realtà.....a favore della astrazione matematica.» e alla pagina 15 scrive che «l'economia della crescita è diventata una religione».

§ 35 - Alla pag. 18 si legge:

«..... Hayek, ma anche wilfred Beckerman, Robert Solow, Joseph Stiglitz, Lawrence Summers e molti altri, definirono lo straordinario lavoro di Dennis Meadows e della equipe del MIT «I LIMITI DELLO SVILUPPO», come del tutto inconsistente e ignorarono bellamente il secondo e il terzo rapporto...(Latouche)....»

«...pag. 20....[secondo i sostenitori della

crescita].....con un tasso di crescita abbastanza elevato (per esempio del 5%) il valore attuale dei danni all'ambiente diventa trascurabile, e dunque se ne può lasciare a cuor leggero l'eredità ai nostri figli arricchiti dalla crescita. È questo l'approccio degli esperti nelle simulazioni che valutano i progetti per il futuro, con il risultato che vengono giustificati gli investimenti più demenziali. Il dramma è che la realtà non è una astrazione [matematica]. Il pianeta non negozia... (Latouche pag. 20)» .

§ 36 - «.....pag. 17 Latouche.....L'ipotesi della completa sostituibilità della natura con capitale e lavoro, porta economisti come Solow e Stiglitz nella loro polemica con Georgescu Roegen a formulare delle assurdità come dimostra l'apologo delle pizze inventato da Mauro Bonaiuti. È veramente pensabile - domanda Bonaiuti, che si possa ottenere la stessa quantità di pizze diminuendo continuamente la quantità della farina e aumentando il numero dei forni e dei cuochi ? ...(pag. 17 Latouche). »

§ 37 - I DECISORI ECONOMICI E POLITICI sono frastornati dalla RELIGIONE della CRESCITA che promette mare e monti, rose e fiori.

Talvolta le tecnologie e la conoscenza possono fare molto, fanno quasi dei miracoli. Scusate se ripeto l'esempio già fatto in precedenza. Nei tempi antichi per vestirsi si adoperavano la lana e il cuoio e altre fibre naturali. Nel Novecento con l'aumento della popolazione, per vestirsi, la scienza e i capitali hanno inventato nuove materie derivate dal petrolio e sono nate la gomma, la plastica e gli attuali tessuti con cui si fanno scarpe e vestiti senza usare né lana né cuoio.

Ma non puoi contare che questo giochetto si possa ripetere all'infinito sia per la scarsità delle materie prime (petrolio, minerali) sia nel caso che la popolazione diventi troppo numerosa.

§ 38 - I decisori (sia i ricchi banchieri che i Politici) sono presi tra due fuochi, sono confusi, non sanno che pesci pigliare e cosa fare. Da una parte desiderano manodo-

pera a basso prezzo e nelle Scuole le masse ricevono un minimo di educazione psicologica / morale e di economia politica, (o nulla addirittura). Infatti le masse vengono solo addestrate a fare bene un lavoro specializzato. La specializzazione è necessaria ma ad essa andrebbe unita la capacità di comprendere la propria Società per indirizzarla verso la Democrazia referendaria, e verso la giustizia sociale. Dall'altra parte i ricchi temono che i poveri si ribellino e perciò i ricchi si armano e si chiudono in villaggi fortificati isolati dagli slum e dal carnaio delle megalopoli. Se cessa la crescita delle merci e dei cibi per i ricchi è un guaio perché aumentano la disoccupazione e la fame e di conseguenza aumenta il rischio che le masse si ribellino.

§ 39 - Alla pagina 41 del libro: «LA RAPPRESENTAZIONE DEL MONDO NEL FANCIULLO» Bollati Boringhieri, sesta ristampa del 1981, lo Psicologo Jean Piaget nel 1926 spiega cosa è la «PROIEZIONE». «.....Prestiamo alle cose non già i nostri ca-

ratteri, ma il reciproco dei nostri stati di coscienza. Il fanciullo, sbigottito davanti a un fuoco, vedrà nel fuoco intenzioni minacciose. Non è che il sentimento di paura venga trasferito nel fuoco,il fanciullo proietta nel fuoco la condizione reciproca della paura: la MALVAGITÀ. (Piaget) »

Proviamo ad applicare questo concetto alla POLITICA e in particolare alla GUERRA. Se in uno Stato qualsiasi (per esempio gli Stati Uniti o la Cina o il Pakistan o l'India eccetera) c'è tensione fra ricchi e poveri e i ricchi si armano perché hanno paura di essere aggrediti, si può avere un doppio fenomeno di «PROIEZIONE // INVERSIONE ». Si trasferisce la paura su un NEMICO ESTERNO cioè su uno Stato straniero, per nascondere che si ha paura del proprio Popolo cioè del parte più povera del proprio Popolo: e questo fenomeno si potrebbe chiamare "INVERSIONE" psichica. Nello stesso tempo si attribuisce allo Stato straniero la "cattiveria", cioè la volontà di aggredirti (e questo fenomeno si potrebbe chiamare "PROIEZIONE" psichica.

Il succo di questa considerazione è squisitamente neo malthusiano: evitare la disoccupazione e la povertà mediante la pianificazione familiare per evitare le guerre.

§ 40 - Aumentando la crescita delle merci e dei cibi, il problema non si risolve perché aumenta anche la popolazione se le famiglie procreano due o tre figli e peggio succede se la gente procrea sei o più figli come accade in molti Paesi in Via di Sviluppo - in Africa e in Asia specialmente.

L'unica soluzione è quella neo malthusiana cioè spendere molti soldi per educare alla psicologia e all'etica le masse mondiali in maniera che le famiglie in tutti gli Stati procreino di meno e la manodopera costi di più in maniera da fabbricare meno merci ed inquinare di meno.

§ 41 - Richiesto su quale fosse il buon Governo Confucio rispose : rendere ricco il popolo e poi educarlo alla regola d'oro. Anche i sostenitori della decrescita industriale devono aggiornarsi ed inserire i concetti malthusiani accanto al concetto di

decrescita dei consumi.

Mentre i decisori economici (i ricchi e le banche) hanno la testa confusa e non sanno cosa fare - indecisi tra il desiderio di manodopera a basso prezzo e la paura delle ribellioni delle masse povere mondiali, i decisori politici non guardano oltre i cinque anni del mandato elettorale e cercano di stordire e distrarre le masse con promesse esorbitanti e campate in aria (come la conquista di Marte), con le canzonette, con l'agonismo sportivo, con i passatempi inventati dalla televisione e dai Media (tra cui i telefonini, internet e il mito della velocità e del modernismo).

§ 42 - Solo le donne che lavorano per conto terzi (specialmente se sono diplomate o laureate) guardano una o due generazioni avanti e si preoccupano per il futuro dei figli e dei nipoti. Solo le madri, spaventate dalla disoccupazione strisciante, dalla guerra, e dalle difficoltà economiche, cercano di procreare poco per dare ai figli e ai nipoti una maggiore probabilità di benessere. Nel Bangladesh la GRAMEN BANK

si è accorta che le madri adoperano il PICCOLO PRESTITO per organizzare piccole imprese produttive e migliorare la vita dei figli mentre invece i mariti molto spesso non riescono a cambiare la situazione familiare perché spesso sciupano il prestito per ubriacarsi o in spese futili.

§* 43 -Consultando nel Calendario Atlante De Agostini degli ultimi anni, il Tasso di Fecondità Totale di tutti i Paesi del mondo, ho constatato (e scritto in «UTOPIE e REALTÀ» e , in «TFT UNO, LA VIA DELLA PACE» e in altri libri), che in tutto il mondo le donne stanno diminuendo il numero dei figli. A Singapore e in Corea del sud il TFT è di 0,9 figli per donna, in Italia è 1,3. Ovunque sta diminuendo tranne nei Paesi passati dal Comunismo al libero mercato (ma anche qui nei prossimi anni credo che il TFT diminuirà). Nei Paesi industrializzati il TFT non supera i due figli per donna.

Nei Paesi poveri africani ed asiatici il TFT sta diminuendo ma partendo da TFT altissimi (circa 4 // 5 // 6 // figli per donna) la

diminuzione è troppo blanda. Perché la diminuzione determini un calo dei consumi e del rischio di guerra e di miseria, occorre che il TFT in futuro si aggiri attorno a un figlio per donna, in maniera che la popolazione mondiale tenda a diminuire fino a raggiungere un punto di equilibrio con l'ecosistema terrestre.

§ 44 - Nel Capitalismo attuale esiste il controllo della popolazione: esso è demandato (cioè affidato) alla guerra e alla fame. La proposta del neo malthusianesimo è semplice: invece di affidare il controllo delle nascite alla guerra e alla fame, affidiamolo alla pianificazione familiare educando le masse mondiali - e con ciò porteremmo la popolazione di ogni Stato, ad una maggiore maturità psicologica ed etica.

Nel mio precedente lavoro intitolato: «PERCHÉ MOLTI MATRIMONI FALLISCONO ? » mi ero interessato di TANTRA e del «libro della Sessuologa Helen Singer Kaplan intitolato: «MANUALE ILLUSTRATO DI TERAPIA SESSUALE»

Feltrinelli, in cui la Dottoressa propone una terapia di coppia, cioè in cui marito e moglie (uomo e donna) si sottopongono consensualmente alla terapia. Ma in una notevole quantità di matrimoni (o di coppie uomo donna) il problema è a monte, cioè manca il desiderio di migliorare o di avere il rapporto sessuale. Non si vuole fare sesso, se ne fa a meno. Infatti la Dottoressa Kaplan scrive anche il libro. «I DISTURBI DEL DESIDERIO SESSUALE», sempre Editore Feltrinelli .

Come si spiega nella coppia sposata da tempo ed ormai un po' avanti negli anni (ma non ancora vecchia) la carenza del desiderio sessuale? Io, giusta o sbagliata, do la seguente spiegazione come ipotesi di lavoro.

Nella attuale Società androcratica maschilista (tipica del Capitalismo, del Medio Evo, dell'Evo Antico (Società nate in Euroasia con lo sviluppo dell'agricoltura forse 15 mila anni fa - naturalmente dopo le grandi glaciazioni), si preparavano le bambine al concetto che il loro futuro ma-

trimonio aveva lo scopo di procreare dei figli (anche tanti, - anzi il più possibile (perché i figli servivano per lavorare i campi e per difenderli con la guerra). In tali Società la «EIAACULAZIONE PRECOCE» cioè che il rapporto durasse solo 3 //4 minuti e la donna non avesse alcun orgasmo, alcun piacere, non interessava proprio perché quel sistema (quello della eiaculazione precoce») andava benissimo poiché la donna restava incinta e solo questo volevano quelle Società. Cioè che la donna restasse incinta.

In India e in Cina un ristretto gruppo di persone scoprì (con il TANTRA) che la donna poteva avere un godimento (un ORGASMO) purché il rapporto durasse a lungo (almeno mezzora) in cui il maschio non avrebbe dovuto eiaculare subito dopo due o tre minuti, ma avrebbe dovuto restare a lungo "potente". In Occidente con lo sviluppo (dopo Freud) della Sessuologia, Wilhelm Reich scopre che una coppia (marito e moglie) - nel corso della loro vita, potrebbe avere anche 2000// 3000 rapporti sessuali, ma non 2000 // 3000 figli. A

questo punto, in Occidente nasce il concetto (già del TANTRA)) che il rapporto sessuale ha anche una importante funzione ludica per cementare l'unione tra marito e moglie (tra uomo e donna) a condizione che la donna ottenga l'orgasmo se il marito riesca (e non è facile!) a trattenere la «E-IACULAZIONE PRECOCE» almeno una mezzora - per fare in modo che la moglie abbia il suo godimento legittimo cioè il proprio orgasmo (che poi comunicherà anche al marito).

In sostanza si tratta di insegnare alle bambine (da parte della madre, del medico, della Religione, eccetera) che la donna da sposata non solo deve (o può) procreare, ma ha diritto al proprio piacere sessuale cioè all'orgasmo. Al maschio si deve insegnare (da parte del padre, del medico, della Religione, ecc.) che deve sforzarsi di mantenere l'erezione a lungo per evitare la «eiaculazione precoce» altrimenti il suo matrimonio diventerà difettoso e non del tutto reciprocamente soddisfacente ed anche l'educazione dei figli - (mancando una buona intesa fra padre e madre - cioè

tra marito e moglie) sarà più difficile.

È noto che Konrad Lorenz allevò alcune ochette e le assistette durante la schiusa, mentre queste stavano nascendo, cioè uscendo dall'uovo. Tali ochette ricevettero l'IMPRINTING da Konrad Lorenz in altre parole credevano che quell'uomo fosse il loro "padre" o qualcosa del genere. Analogamente i bambini ricevono una specie di IMPRINTING dalla prima educazione che ricevono. È difficilissimo da adulti superare l'IMPRINTING ricevuto da bambino. Pochissimi adulti ci riescono perché devono avere una formidabile attitudine allo studio, alla riflessione, da AUTODIDATTI, (cosa molto rara) .

Giustamente ai giovani si insegna ad astenersi dai rapporti sessuali finché non lavorano: altrimenti chi manterrebbe i figli che nascerebbero da una coppia di disoccupati?

Non c'è solo questo. Piaget nel libro già citato, parla di atti "magici" compiuti sia dai bambini che dagli adulti. Ecco qualche esempio. Un bambino ha degli stivali così stretti che è una pena metterli e levarli.

Prima di andare a scuola fa questa operazione due o tre volte perché così pensa di prendere un bel voto durante l'interrogazione. Un adulto invece cerca di mettere i piedi dentro le piastrelle del pavimento senza toccare la linea tra una piastrella e l'altra, così (lui pensa) incontrerà una persona amica. È noto il caso delle bambine invitate a non mangiare a maggio le ciliege per fare un fioretto per la Madonna e/(o per ottenere la promozione. Un mio amico siciliano mi ha detto che in un tale paese X si pensa che la moglie durante il rapporto sessuale non debba godere per non essere ritenuta una donnaccia o per avere un buon parto, o perché il figlio trovi lavoro o per evitare una disgrazia, ecc.

In alcune Religioni si dice che la moglie deve amare Dio più del marito e che il marito debba amare Dio più della moglie. Dopo aver procreato uno o due figli la coppia in una Società industrializzata moderna, non solo si trova a dover imparare (o applicare) dei metodi anticoncezionali, ma deve imparare a considerare come lecito e doveroso trarre piacere dal rapporto

sessuale e questo apprendimento è assai difficile sia per il marito sia per la moglie. Il marito è generalmente un «eiaculatore precoce» e generalmente la moglie è «frigida» (cioè non ha voglia di fare sesso). Entrambi si trovano di fronte ad una difficile prova che esige un apprendimento come se si dovesse imparare da zero una lingua straniera o qualcosa di mai fatto.

FINE

§ 45 - *Autobiografia di Elio Collepardo Coccia (ECC).*

Mi spinge a scrivere l'articolo del Prof. Paul Chefurka «IL PICCO DEL PETROLIO» che per il 2090 circa prevede sette miliardi di morti. Tale articolo è copiato nei miei libri. APOCALISSE ANNO 2127», «UTOPIE E REALOTÀ », TFT uno. LA VIA DELLA PACE». L'enormità del pericolo mi ha spinto a rispondere con molti libri tra cui «TASSO DI FECONDITÀ TOTALE UNO. LA VIA DELLA PACE» Arduino Sacco Editore.

ECC fa vita ritirata e appartata in una piccola località di provincia. Egli è forse l'unico scrittore in Italia (o forse in Europa?) che fa del neo - malthusianesimo il suo cavallo di battaglia dedicando ad esso ogni suo romanzo, ogni suo saggio. Reperita iuvant? Chi non è convinto da ana prima lettura, potrebbe convincersi leggendo un successivo libro?

Durante i tre anni del covid (nonostante abbia fatto le prescritte vaccinazioni) ha

avuto un calo delle funzioni vitali (l'udito, la deambulazione). Attualmente deve ridurre fortemente la lettura e la scrittura per un forte calo della vista e a 87 anni spera che la morte sopraggiunga prima della cecità.

I Media moderni (TV// Giornali // Rotocalchi // internet e telefonini // libri di intrattenimento, svago e propaganda pro globalizzazione neo liberista) hanno il vantaggio della velocità e favoriscono il commercio ma anche la superficialità.

Gli ecologisti Maurizio Pallante e Mauro Bonaiuti individuano la strategia (ben studiata) dai Media e in particolare dalle TV, dai quotidiani, dai rotocalchi). La loro strategia è quella di soffermarsi su cinque o sei fatti eclatanti: (alluvioni // terremoti // bombe d'acqua,((cicloni // sommosse // omicidi // gare sportive // canzoni // matrimoni o litigi di Re e di Principesse // incontri di Governi di cui non si dice la sostanza delle decisioni che resta segreta // femminicidi // caldo o freddo stagionale // film da andare assolutamente a vedere // e

poco altro. Metti assieme questi ingredienti ed hai un TELEGIORNALE. Sono tutti uguali: giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno.

§ 46 - La grandine di cattive notizie avviliisce la gente, la "uccide", cioè uccide la gioia di vivere, annienta il rapporto sociale, ognuno vede nell'altra persona uno stupratore, un pedofilo potenziale, ogni individuo è impaurito e non riesce o più a socializzare, non riesce neanche ad applicare la REGOLA d'ORO (la cui forma residuale sono i due euro donati in TV alla filantropia) e molte persone si consolano adottando un cane o qualche gatto.

L'isolamento dell'individuo favorisce il «DIVIDE ET IMPERA» da parte delle Multinazionali, distrugge il Sindacalismo, la voglia di andare a votare, ognuno si sente impotente ed avvilito, non ha più un rapporto neanche con il commerciante di fiducia, si adatta alle vendite per corrispondenza per risparmiare qualche euro. Mai i Mass Media e i telegiornali guardano alla realtà nella prospettiva dei prossi-

mi 20 // 50 // 100// anni. Poiché i Politici durano in carica massimo 4/5 anni, perché guardare così lontano tra le nebbie del futuro e far preoccupare la gente? Meglio lasciarla dormire. Chi fa brutti sogni sono gli ecologisti e sopra tutto le donne (specialmente se hanno studiato) molte delle quali non si vogliono sposare e fare figli anche perché hanno paura di coinvolgerli nelle guerre che si stanno profilando (o preparando?) oggi e nel futuro.

Il libro (se costoso e ben fatto) invece rende possibile la meditazione. ECC ha dedicato gli ultimi 15 anni a scrivere saggi (anche di sessuologia) e romanzi fuori mercato perché fuori del coro mediatico in quanto ispirati a Malthus, a Georgescu Roegen, a Kant, a Nicolai Hartmann, a Confucio, al Buddha, al Taoismo, allo Zen, a Sun Tzu, a Han Fei Tzu, a Paul Ehrlich, a Wackernagel-Rees, a Raj Patel, a Jared Diamond, a Garrett Hardin, a Jeremy Rifkin, a Marwin Harris, a Paul Chefurka, a Herman Daly, a John Stuart Mill, a Rudolf Meidner, a Vandana Shiva, a Gary Snyder, a Marija Gimbutas, a Riane Eisler, a E-

dward O. Wilson, ad Ara Norenzayan, a Holger Kersten, a Phil Zuckerman, a Shere Hite, a Helen Singer Kaplan, ad André Van Lysebeth, a Mauro Bonaiuti, Maurizio Pallante, ai "Limiti dello sviluppo" di Meadows, a Johan Rockstrom e Anders Wijkman «Den stora Fornekelsen» («Natura in bancarotta») e a quegli ecologisti che vengono ritenuti delle noiose Cassandre.

Egli non è uno specialista ma si sforza di collegare (con un linguaggio universale ma facile) le più diverse discipline per trarne un senso, una Weltanschauung funzionale alla pace e alla armonia tra esseri umani e tra esseri umani e la natura. Il suo pensiero è questo: la specializzazione è necessaria nell'esercizio di un lavoro.

Nel tempo libero dal lavoro, (che dovrebbe essere molto di più) invece gli uomini e le donne lavoratori e lavoratrici dovrebbero tendere a sviluppare una propria autoformazione morale, culturale universale avendo per maestra LA REGOLA D'ORO).

Invece di fabbricare merci inutili e spen-

dere soldi per le esplorazioni spaziali (che in realtà sono soldi spesi per creare nuove armi) occorrerebbe dimezzare la giornata di lavoro e per sottrarre la gente all'ozio, pagare chi fa studi umanistici, artistici, etici, e formativi, monografici, in una Università per adulti lavoratori.

Per merito dell'Editore Arduino Sacco si possono leggere gratuitamente in FREE-BOOK molti suoi libri fra cui quelli di ECC basta inserirsi su internet sul sito: www.arduinossaccoeditore.com oppure arduinossacco@virgilio.it. Si segnalano (tra gli altri) i libri: «TASSO DI FECONDITÀ TOTALE UNO: LA VIA DELLA PACE» e «UTOPIE E REALTÀ» in cui ECC propone ai giovani (in quanto pieni di nuove energie e ben capaci di adoperare internet e le moderne tecnologie della comunicazione) di fondare un Movimento Neo Malthusiano (NMM) il cui scopo sia la PACEC e il WELFARE STATE DEMOCRATICO .

§ 47 - Dopo questa carrellata di nomi e di idee, si rende noto che lo sforzo di ECC è

stato quello di conciliare aspetti della realtà o della Politica che in passato o nel Novecento si sono aspramente combattuti (per es. nella guerra fredda).

Per esempio Rudolf Meidner che scrive:

Kollektiv Kapitalbildning Genom Löntagarfonder, Prisma-Lo, Stockholm 1976. (tradotto in inglese e in italiano) è un caposaldo del pensiero di ECC applicato in molti suoi libri (per es. «IL COMMENDATOR CAMILLO » oppure «TFT UNO. LA VIA DELLA PACE » eccetera.)

§ 48 - Altra idea caposaldo di ECC è che la REGOLA d'ORO («non fare agli altri quello che non vorresti sia fatto a te stesso » o - come dice Kant, «agisci in maniera che il tuo comportamento serva di norma universale » può unire sia atei (come Confucio o Kant o Epicuro o il Taoismo, o lo Shintoismo), sia le Religioni teiste come il Cristianesimo ed altre Religioni.

§ 49 - Secondo la DIALETTICA TAOISTA degli OPPOSTI CONCILIABILI (diversa dalla DIALETTICA HEGELIANA E

**MARXISTA DEGLI OPPOSTI IN-
CONCILIABILI) si potrebbe conciliare ed affiancare accanto alla Filantropia laica e religiosa che offre cibo e assistenza ai poveri anche una educazione alla pianificazione familiare.**

Ù 50 - Malthus dice è vero che il Signore dice «crescete e moltiplicatevi» ma non fino al punto di cadere in miseria e in preda ai VIZI tra cui la guerra. È l'ingordigia di avere manodopera e soldati a basso prezzo che tradisce alcuni Governanti i quali (dice Malthus) fraintendono il messaggio divino e il messaggio naturale cioè il buon senso che ci esorta a rispettare la legge di natura.

§ 51 - Lo studio dei libri della archeologa di Marija GIMBUTAS e di Riane Eisler, di Bruce Lincoln, di André Van Lysebeth, porta alla scoperta delle Società matriarcali che precedettero le attuali bellicose Società patriarcali androcratiche che con le invasioni ariane e kurghan circa 5//7 millenni fa iniziarono ad influenzare l'Euro-

pa, la Cina, l'India. La preistoria così non inizia dall'antico Egitto, dalla Mesopotamia, dalla vicende Bibliche, dagli Imperatori cinesi, ma inizia (per merito di Marija Gimbutas e di altri Ricercatori), centinaia di millenni prima.

§ 52 - «MUILELE» e «MIRIAM» sono dedicati al problema della immigrazione clandestina che coinvolge l'Europa.

§ 53 - ECC deve moltissimo all'Editore Arduino Sacco perché senza la sua passione per la cultura e per il libro non sarebbe stato possibile per lui impegnarsi nello studio e nella scrittura.

§ 54 - Nel romanzo «Maria Bentham Condoleeza Stanford» seconda edizione la protagonista finanzia una Casa farmaceutica perché inventi un vaccino polivalente femminile che sia anche un anticoncezionale con efficacia di circa un anno in maniera che sia disponibile per tutte le donne del mondo (ricche e povere). Magari questo sogno si avverasse.

- FINE -

§ 55 - Altri libri dello stesso Autore. 1)- SEMI NEO MALTHUSIANI saggio. Una mezza dozzina di articoli vari. // -- 2) - ALLUCINAZIONE romanzo -saggio. Dopo circa duecento anni dalla morte un uomo si sveglia nel futuro e trova un mondo tutto diverso. // APOCALISSE ANNO 2127 -romanzo. Comprende un articolo di Paul Chefurka sul picco del petrolio. Chefurka dice che alla fine del secolo la carenza di combustibili fossili potrebbe causare sette miliardi di morti. Due bombe atomiche sconvolgono l'Italia. Un padre ed un figlio vagano nei boschi del Lazio in cerca di salvezza. // 4).- LA PIETÀ - romanzo. Un viaggio tra Israele e la Palestina alla ricerca di una difficile pace. // 5) - MARIA BENTHAM CONDOLEEZA STANFORD. - romanzo. 1° edizione. Una donna ricchissima e Generale del Pentagono in missione in Cina è in disaccordo con alcuni pezzi da novanta. Morirà in un incidente aereo casuale o in un attentato? // 6) - MEA CULPA: È POSSIBILE CONCILIARE MARX E MALTHUS? - saggio- Un confronto fra le due

ideologie nel giudizio di una mezza dozzina di esperti. // 7) FAVOLE DOPO ESOPPO/Compri merce straniera risparmiando qualche euro ma ciò facendo i tuoi figli rischiano la disoccupazione. // 8) - IO NON VOTO: OVVERO VALENTINA LA MESTRA. Romanzo saggio. Una visione critica della Democrazia e del personaggio di Cristo. // 9) - ETICA DI NICOLAI HARTMANN RIASSUNTA AI GIOVANI DURANTE LE VACANZE.- saggio // 10) - IL MARITO SCHIAVO. - saggio- sessuologia. // 11) - Virgolino: PINA- romanzo . 12) - Virgolino: MARIA FELICIA - romanzo // 13) Virgolino: IL COMMENDATOR CAMILLO romanzo // Attraverso tre romanzi il personaggio principale (Rodrigo) si trasforma da un guardacaccia selvaggio e grezzo in un raffinato marito e direttore di azienda che cerca di applicare la teoria economica di RUDOLF MEIDNER. // 14) IL VIAGGIO - romanzo saggio. Una principessa egiziana si dibatte tra tradimenti e guerre incessanti e cerca come ottenere la pace. // 15) - 16) RICORDI SBRICIOLATI. - 1° e 2° volume. Autobiografia. Tutta una

vita tra problemi religiosi e politici, in cerca di capire la realtà. // 17) - MIRIAM- romanzo. Una bellissima liceale marocchina adescata da una Casa di bellezza, viene costretta a prostituirsi in Italia. Salvata per il rotto della cuffia in circostanze romanzesche riabbraccia i propri genitori e va a studiare in una Università spagnola abitando in un pensionato di Suore. // 18). **RICCHI E POVERI: CHI COMANDA?** Saggio. I ricchi hanno paura che i poveri si ribellino e li uccidano. Perciò i ricchi si armano. Pochi soldi spesi per aumentare la cultura di massa renderebbero molto meglio che una portaerei in più. // 19) - l'ECO thirannoCRAZIA - romanzo. Alle porte di una Roma distrutta da una guerra atomica e divenuta una palude, nel 2200 un giovane rimpiange il passato in cui si poteva correre per le vie di Roma con una rossa Ferrari. L'aspirante suicida verrà salvato appena in tempo dalla sua ragazza. // 20)- - **DEEP, MAINSTREAM, & NEO MALTHUSIAN ECOLOGY**. - Saggio (in italiano). Inventare una marmitta italiana, pale eoliche, pannelli solari è ottima cosa

e fa guadagnare bei soldini, ma se la popolazione mondiale continua a crescere ...niente eviterà il collasso della umanità.
// 21) EUROPA DI SHENGHEN E STATI UNITI DI GEORGE WASHINGTON. - saggio . // 22) - 23) BRICIOLE DI LUCI E DI OMBRE. - poesie - 1° e 2° volume // 24) CRESCITA O DECRESCITA? Una risposta alla domanda di un Professore universitario: "perché la Sinistra perde colpi?". Saggio // 25) - DON LIBERATO. Romanzo Un prete si innamora. Improvvisamente si trova in un pasticcio. Anche Cristo ora gli appare sotto una luce diversa. Se non fosse morto in croce ma fosse stato salvato da una congiura di amici (come scrive Holger Kersten «GESÙ in INDI(A) » ?) Da una crisi all'altra alla fine Don Liberato trova una pace interiore amando il prossimo e aiutandolo a vivere. // 26) - MULELE. romanzo. Un ingegnere africano viene in Italia in cerca di fortuna. Deluso torna in Congo ed insegna ai giovani africani a farsi largo nel proprio, luogo di origine. // 27) - 28) - LA POTENZA MILITARE.- saggio- 1° e 2° volume. Una

popolazione di affamati e di disoccupati non aumenta la potenza militare di uno Stato, ma lo indebolisce e il suo Capo rischia di fare la fine di Gheddafi e di tanti altri. // 29) RIDUZIONE SCIENTIFICO ED OLISMO. Saggio. Parecchi Autori a confronto. // 30) - DIALOGO DEI MASSIMI PROBLEMI. Saggio breve // 31) - DIALOGHI 1° VOLUME. Problemi scolastici. // 32) - IL DRAGONE CINESE E L'AQUILA AMERICANA: CHI VINCERÀ? Saggio. Una critica del principio del «vantaggio comparato» di David Ricardo cui Malthus non aderì. Il saggio critica la attuale globalizzazione neo liberista. // 33) - IL PRETE. - romanzo saggio di sessuologia applicata // 34) L'ECLISSI DELLA SINISTRA. - saggio. La Sinistra spera ancora nell'aumento del PIL e non accettando Malthus, e Rudolf Meidner, non sa superare se stessa e il marxismo socialismo. // 35) - IL VECCHIO. romanzo. Cenni di sessuologia. Come può una giovane e bella ragazza innamorarsi di un vecchio ? Le incomprensioni di un uomo verso una donna e le incomprensioni di una donna verso

un uomo. // 36) - MARIA BENTHAM CONDOLEEZA STEINFORD -romanzo - saggio seconda edizione abbreviata. Uno Zio ricchissimo vuole uccidere con una over dose di morfina la nipote per impadronirsi della sua eredità. La ragazza sfugge alla trappola e instrada anche i soldi dello Zio cattivo nella iniziativa della madre adottiva cioè finanziare la ricerca di un vaccino polivalente per mettere in grado anche le donne povere di evitare le gravidanze indesiderate. // 37) - IL SALTO, romanzo. Nell'Isola di Vanuatu (ex Nuove Ebridi) da una torre arborea i giovani indigeni si lanciano legati con una corda nel vuoto. Una sfida alla morte. Quale è il significato religioso di questa sfida? L'Autore cerca di carpire questo segreto // 38) - ELOGIO DEL CRISTIANESIMO. Romanzo. Un papa di colore, proveniente dal Niger e da una famiglia numerosa sa che solo riducendo la propria prolificità gli Africani avranno una vita migliore. Può fare ben poco se non studiare ed aspettare che la gente maturi. In fondo al libro una carrellata su due millenni

di Cristianesimo e di persecuzioni religiose. // 39) - LA RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE - saggio. Procreando oculatamente le donne possono regalare al mondo la pace. // 40) - FEMMINICIDIO - FEMMINISMO - SESSUOLOGIA - saggio. // 41) - IL VELO. Romanzo. Una liceale di origine pachistana per sfuggire ad un matrimonio combinato con un vecchio ricco Pachistano, con l'aiuto di una amica, fugge in un convento e riceve ospitalità da una giovane e ricca Madre Badessa anche lei fuggita da una famiglia infelice. Le tre donne indagano sulla vita di Cristo. È Morto in croce o è morto a ottant'anni in a Shrinagar sotto il Tibet? // 42) - IL CAMBIAMENTO DI PARADIGMA. Quattro libri a confronto indagano sul problema religioso, sulla scienza e sul destino della umanità. - saggio. // 43) - PROCESSO A DANTE - saggio. Una decina di personaggi storici indagano sull'opera dantesca. // 44) - VIAGGIO VERSO IL PIANETA CALIPSO. - romanzo . Una astronave fallisce lo sbarco su Marte e viaggia - in avaria, nello spazio fino ad approdare in un pia-

neta sconosciuto governato saggiamente dalle donne. // 45) - VITA SUL PIANETA CALIPSO. - romanzo saggio. i Calipsiani criticano il modo di vivere dei Terrestri. Con i dischi volanti visitano il nostro pianeta e sanno tutto di noi. Erano molti miliardi 24 mila anni fa . Poi hanno ridotto la propria popolazione per trovare la pace. Hanno ottenuto ciò con la POLIANDRIA: cioè una donna sposa molti uomini. // 46) OPINIONI FUORI DAL CORO. - saggio. La guerra USA - Russia - Ucraina. Purtroppo siamo lontani dalla pace. // 47) - UTOPIE E REALTÀ. - saggio. Proposte di un neo malthusiano per evitare sette miliardi di morti previsti da Paul Chefurka. // 48) - TASSO DI FECONDITÀ TOTALE UNO. LA VIA DELLA PACE. - saggio- In un articolo Paul Chefurka prevede che, finito il petrolio, alla fine del secolo ci saranno sette miliardi di morti: Il libro suggerisce una via di salvezza procreando occultamente. // 49) SCUOLA SUL PIANETA CALIPSO. - romanzo .-saggio. Due anziane Insegnanti parlano di tutto. // 50) - PERCHÉ MOLTI MATRIMONI FALLI-

SCONO? Saggio di sessuologia. Uno sguardo sul Tantra. 51) RUSSIA POTENZA LOCALE NORDASIATCA». // Si poteva evitare la guerra in corso in Ucraina? // 52) «UOMO // NATURA // WILDLIFE» L'uomo e la donna in quanto devono mangiare, sono in bilico tra la legge di natura e tra REGOLA d'Oro. Procreando oculatamente le donne evitano la miseria ai propri figli e nipoti, e se tutti hanno un buon lavoro, tutti possono socializzare con le altre persone del mondo ed evitare la, malavita, la corruzione, la miseria, le epidemie, le sommosse, le guerre ed ogni altro malanno asociale o ambientale. . // 53) «SVILUPPISTI // ECO-CATASTROFISTI // NEO-MALTHUSIANI» Ancora qualche osservazione su Gustave Le Bon e sul suo libro «PSICOLOGIA delle FOLLE» . Perché i Politici distruggono la gente con gli spettacoli di evasine? Perché tacere sulla dura realtà che stiamo preparando a chi vivrà fra 50 // 100 anni cioè ai nostri figli e nipoti? In tutto il mondo le donne a differenza delle Banche, dei Politici, delle Imprese, e delle Chiese, ci pensano e procre-

ano sempre meno. Alla fine della crescita //crescita // crescita (sbandierata dal neo liberismo e dai Mass Media) , c'è la bancarotta, la guerra atomica e la distruzione della specie umana. Enunciare le catastrofi non basta. È troppo poco. Malthus suggerisce cosa fare per evitare il peggio. Le donne sono all'avanguardia lo capiscono subito.

FINE.



Proprietà letteraria riservata
© 2023 **Arduino Sacco Editore**
Ass. Culturale

Sede Regionale: L.go dei Martiri 6 - Bella 85051 (PZ)
www.arduinossaccoeditore.com - arduinossacco@virgilio.it